



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"NORBERTO BOBBIO"
RIVALTA BORMIDA**

Tel. 0144364113 * Fax 0144364643 * C.M. ALIC809001 * C.F. 81003050069

sito Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

e_mail: segreteria@comprensivorivaltab.gov.it

scuole.rivalta@libero.it

Anno scolastico 2016/2017

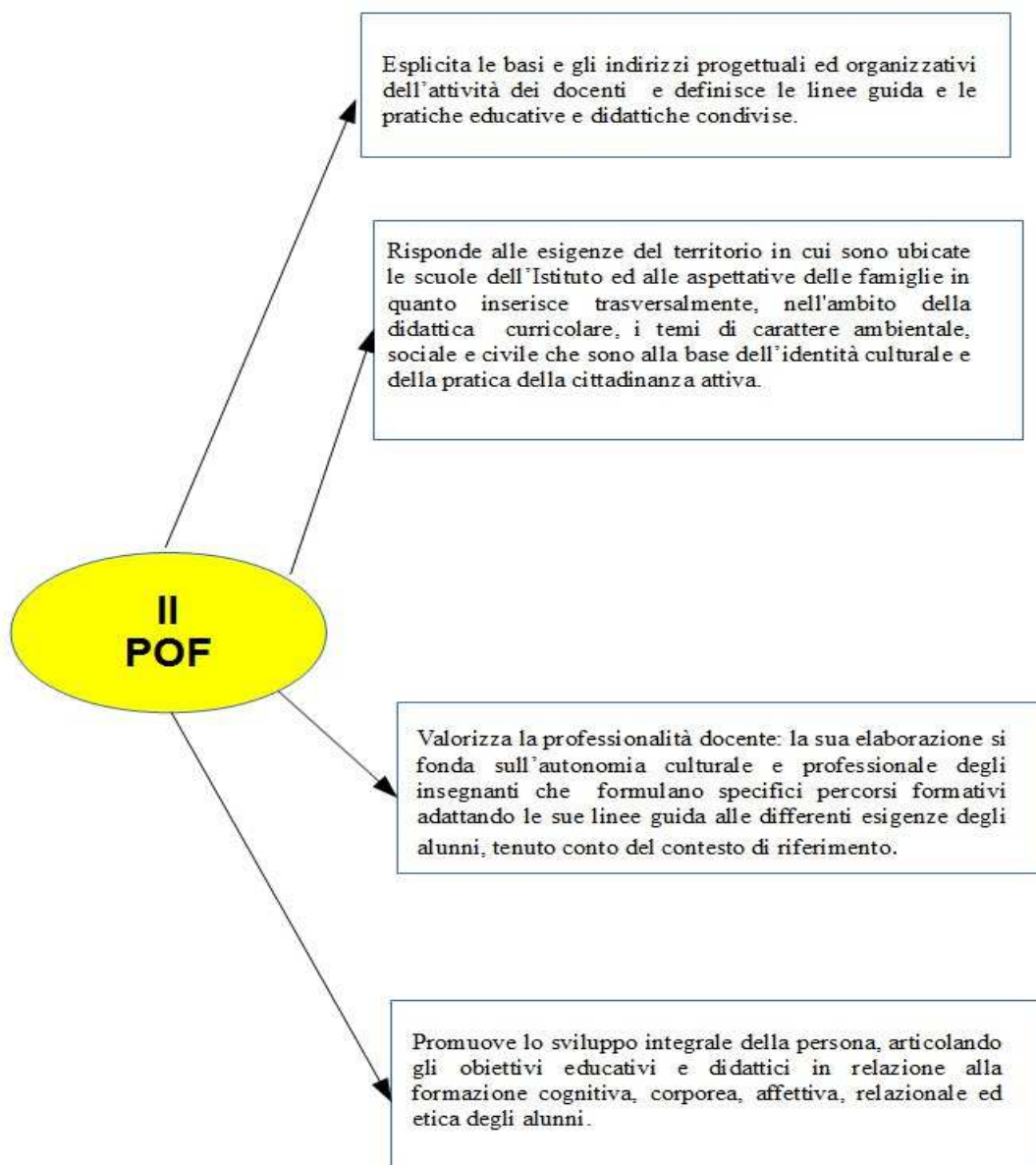
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

“ La cultura è ugualitaria: attraverso la cultura vengono spezzati i pregiudizi di casta, razziali, nazionalistici, classistici, e viceversa ogni passo verso l'eguaglianza è nello stesso tempo un passo verso una maggiore diffusione della cultura ”
(N. Bobbio, Politica e cultura)

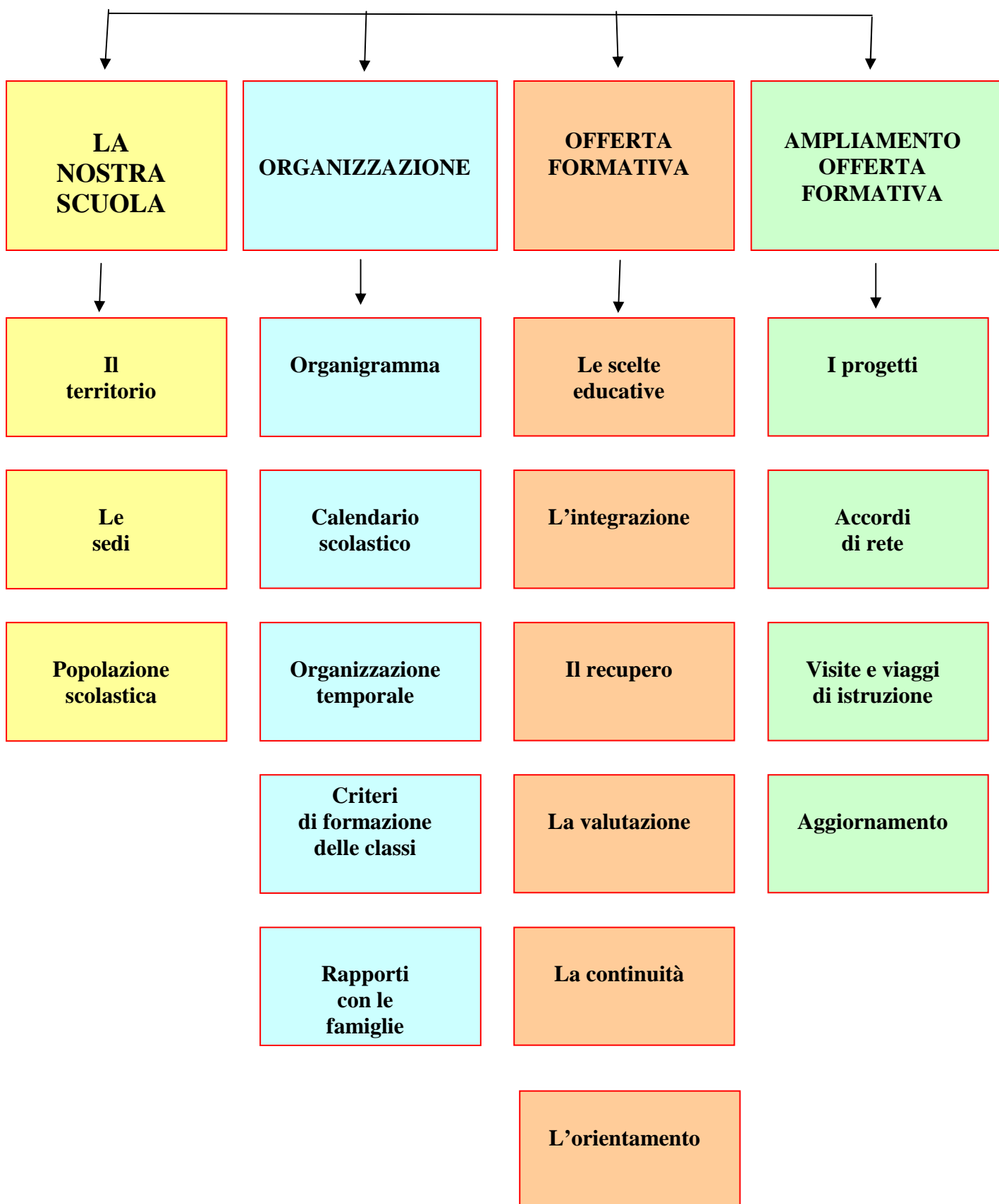
Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità della scuola.

“Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (Dall'art.3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99)



POF



INDICE

La nostra scuola

Il territorio.....	Pag. 6
Le sedi.....	Pag 7
La popolazione scolastica.....	Pag 8

Organizzazione

L'organigramma.....	Pag 11
Il calendario scolastico.....	Pag. 31
L'organizzazione temporale.....	Pag. 32
I criteri di formazione delle classi.....	Pag. 34
I rapporti con le famiglie.....	Pag. 35

Offerta formativa

Le scelte educative.....	Pag 37
Scuola dell'infanzia.....	Pag 38
Scuola del primo ciclo.....	Pag 39
L'inclusione.....	Pag 44
Il recupero.....	Pag 48
La valutazione.....	Pag. 49
La continuità.....	Pag 58
L'orientamento.....	Pag 59

Ampliamento dell'offerta formativa

I progetti.....	Pag 61
Accordi di rete.....	Pag 8
Visite e viaggi di istruzione.....	Pag 85
L'aggiornamento.....	Pag 88

LA NOSTRA SCUOLA

- **IL TERRITORIO**
- **LE SEDI**
- **LA POPOLAZIONE SCOLASTICA**

IL TERRITORIO

L'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida opera su un territorio molto vasto, ma abbastanza omogeneo per tradizioni, cultura, tessuto socio-economico, comprendente la Bassa Valle Bormida e le zone collinari limitrofe, collegate ai centri maggiori da una rete viaria sufficientemente comoda anche se non sempre adeguatamente servita dai mezzi pubblici.

Zona agricola per tradizione, vede nel vino il suo prodotto più qualificato e valorizzabile tanto da vedervi operare un Centro Sperimentale Regionale che si dedica alla ricerca di nuove tecniche e tecnologie per ottimizzare la coltivazione, per migliorare la vinificazione. Sempre nell'ambito del settore agricolo nella zona di Rivalta Bormida è fiorente la produzione orticola.

Sono poi presenti piccole e medie attività artigianali, spesso a conduzione familiare, e piccole e medie industrie, dalle alimentari alle meccaniche, che offrono discrete opportunità di lavoro.

Altra realtà economica importante è rappresentata dalla vocazione turistica dell'Acquese: le Terme di Acqui sono il centro motore di un settore ricco di prospettive dal punto di vista occupazionale. L'economia del territorio, nonostante l'assenza di importanti insediamenti industriali, è, comunque, un'economia attiva e produttiva che riesce generalmente a garantire un soddisfacente tenore di vita.

Le relazioni tra scuola e territorio sono sempre state piuttosto strette, con l'istituzione scolastica ritenuta, quasi generalmente, un valido supporto alla crescita e all'affermazione personale del ragazzo.

L'Istituto accoglie, oltre ai ragazzi residenti nei comuni sedi di plesso, anche parecchi alunni provenienti da numerosi paesi limitrofi: Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Ricaldone, Alice Bel Colle, Gamalero, Trisobbio, Prasco. A questo abituale bacino di utenza si sono aggiunti ultimamente diversi giovani di provenienza extracomunitaria (in prevalenza paesi di lingua araba e dell'America Latina) o da paesi dell'Est europeo che si sono insediati con le loro famiglie nella nostra zona.

L'inserimento di questi ragazzi non è sempre facile a causa della lingua, della diversa cultura, delle tradizioni e l'impegno profuso per il superamento delle difficoltà sta diventando sempre maggiore.

I casi di abbandono sono abbastanza rari. Quasi tutti gli allievi completano i loro studi almeno con un corso professionale. Una buona percentuale consegue un diploma di scuola secondaria di 1° grado superiore e un discreto numero intraprende l'università.

L'attenzione dei Comuni interessati nei confronti della Scuola è andata nel corso degli anni progressivamente aumentando, essendo cresciuta negli amministratori la consapevolezza dell'importanza che tale istituzione ha per l'aggregazione del tessuto sociale di paesi collinari; è diventato, pertanto, notevole lo sforzo con cui le Amministrazioni, anche dei piccoli paesi, si sono impegnate riuscendo ad organizzare sia un efficiente servizio di scuolabus che raggiunge anche le frazioni più disagiate e lontane, sia a garantire un servizio mensa di buon livello in tutti i plessi funzionanti.

LE SEDI

L'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" è costituito da 4 sedi: Rivalta Bormida, Cassine, Strevi e Carpeneto.

I plessi di Rivalta e Cassine comprendono la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, quello di Strevi le Scuole dell'Infanzia e Primaria, quello di Carpeneto la sola Scuola Primaria.

Rivalta

I tre ordini di scuola sono alloggiati nello stesso edificio situato nella piazza principale del paese e ristrutturato quest'anno.

Scuola dell'Infanzia: dispone di 2 grandi aule adibite ad attività di sezione, di un'aula al primo piano dell'edificio e di un cortile attrezzato con giochi da utilizzarsi nei momenti di svago.

Scuola Primaria: dispone di 5 grandi aule al piano terreno dell'edificio scolastico.

Scuola Secondaria: oltre alle 6 aule attrezzate per le lezioni (due delle quali fornite di lavagna interattiva), comprende un laboratorio informatico, un laboratorio artistico, una palestra attrezzata, un locale-biblioteca (in allestimento), tutti situati al primo piano e raggiungibili anche mediante ascensore.

La palestra e la mensa, localizzate nello stesso edificio, sono utilizzate dai tre ordini di scuola, in giorni e orari diversi

Cassine

Scuola dell'Infanzia: situata in Vicolo dei Fornai, nel centro storico del paese, dispone di due aule al piano terreno, di una mensa e di due aule al primo piano.

La Scuola primaria e la Scuola Secondaria sono ospitate nel complesso conventuale di San Francesco, in Cassine Superiore, di cui occupano rispettivamente il primo piano e il piano terra.

Scuola Primaria: dispone di 10 aule, 1 aula per il recupero e il sostegno, 1 aula per il doposcuola, 1 aula per l'informatica con 16 postazione (in fase di completamento).

Scuola Secondaria: oltre alle 6 aule attrezzate per le lezioni sono presenti due alette per attività di laboratorio, un grande locale refettorio, palestra e un ampio spazio erbose retrostante. Il chiostro è stato recentemente chiuso con grandi vetrate.

La mensa è ubicata al piano terra ed è utilizzata dai due ordini di scuola, così come la palestra che occupa un corpo staccato.

Strevi

Le scuole sono situate in Piazza Matteotti.

La scuola dell'Infanzia L'edificio nel quale è ubicata la scuola è stato recentemente ristrutturato e presenta, oltre alle aule attrezzate per le sezioni, altre due aule al piano superiore per le attività di laboratorio: (aula per attività psicomotoria e aula per laboratori). Sono inoltre presenti un locale adibito a sala mensa e un cortile cintato con spiazzo erboso.

Adiacente alla scuola dell'Infanzia troviamo la **Scuola Primaria**, situata al piano terra del Comune. Dispone di 5 aule, laboratorio informatico, una sala accoglienza e una sala mensa. La palestra è ubicata a circa 150 m. dalla struttura scolastica.

Carpeneto

Scuola primaria:

Oltre alle aule per le lezioni frontali sono presenti altri spazi organizzati per le attività di laboratorio: aula informatica e aula per educazione all'immagine e per le attività con la L.I.M.

Un ampio locale al piano terra è stato attrezzato come aula per l'educazione motoria.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nelle Scuole dell'Infanzia, nei plessi della Scuola Primaria e nelle due Scuole Secondarie, nel corrente anno scolastico, risultano iscritti 707 alunni così distribuiti:

Scuola dell'infanzia					
Rivalta Bormida		Cassine		Strevi	
Sezione	n°alunni	sezione	n°alunni	sezione	n°alunni
A	23	A	25	A	21
B	27	B	29	B	23
-	-	C	22	-	-
Totale	50		76		44

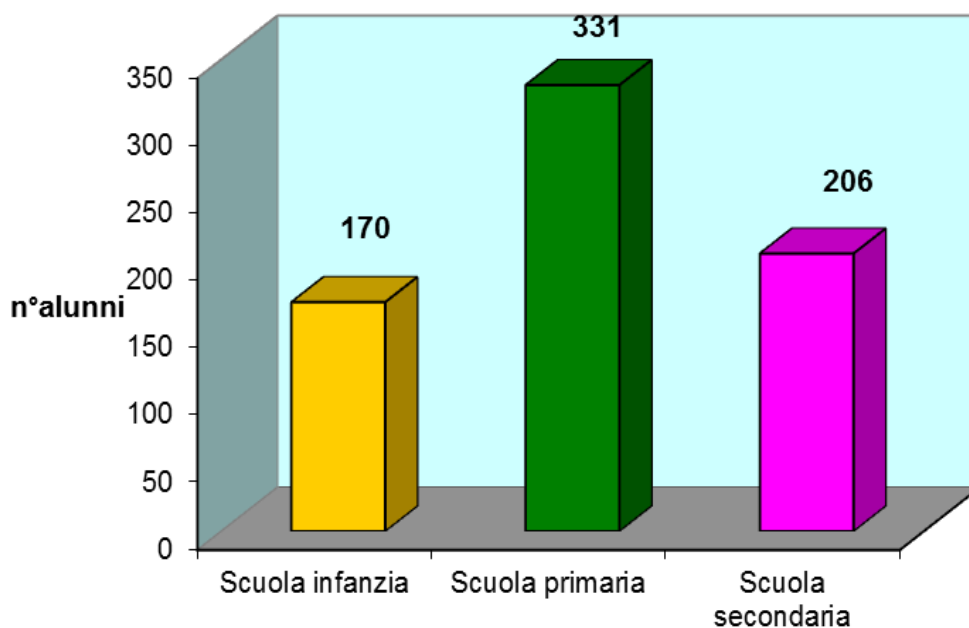
Totale
170

Scuola primaria							
Rivalta Bormida		Cassine		Strevi		Carpeneto	
Classi	n°alunni	Classi	N°alunni	Classi	n°alunni	Classi	n°alunni
1°	23	1° A	12	1°	18	1°	14
		1° B	14				
2°	11	2° A	14	2°	11	2°	13
		2° B	16				
3°	15	3°	19	3°	11	3°	11
4°	20	4°	22	4°	12	4°	12
5°	16	5°	21	5°	17	5°	9
Totale	85		118		69		59

Totale
331

Scuola secondaria			
Rivalta Bormida		Cassine	
Classi	n°alunni	Classi	n°alunni
1° A	22	1°A	15
1° B	23	1° B	14
2° A	15	2° A	17
2° B	17	2° B	15
3° A	20	3° A	16
3° B	18	3° B	14
Totale	115		91

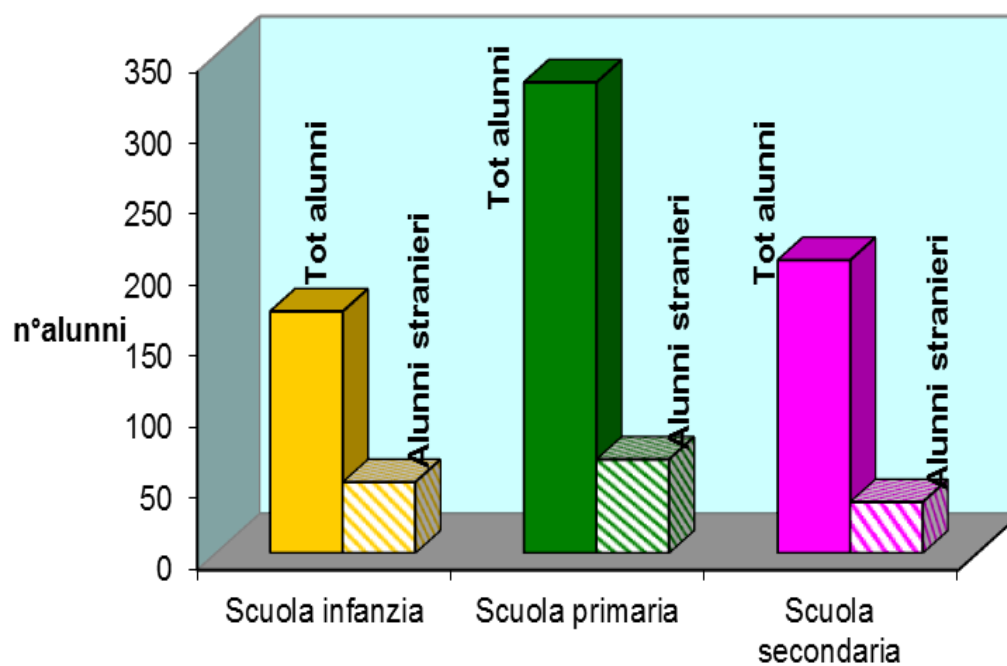
Totale
206



Alunni di origine straniera

Nel nostro Istituto, per il corrente anno scolastico, sono iscritti 152 alunni di origine straniera, con una percentuale del 21%, così ripartiti:

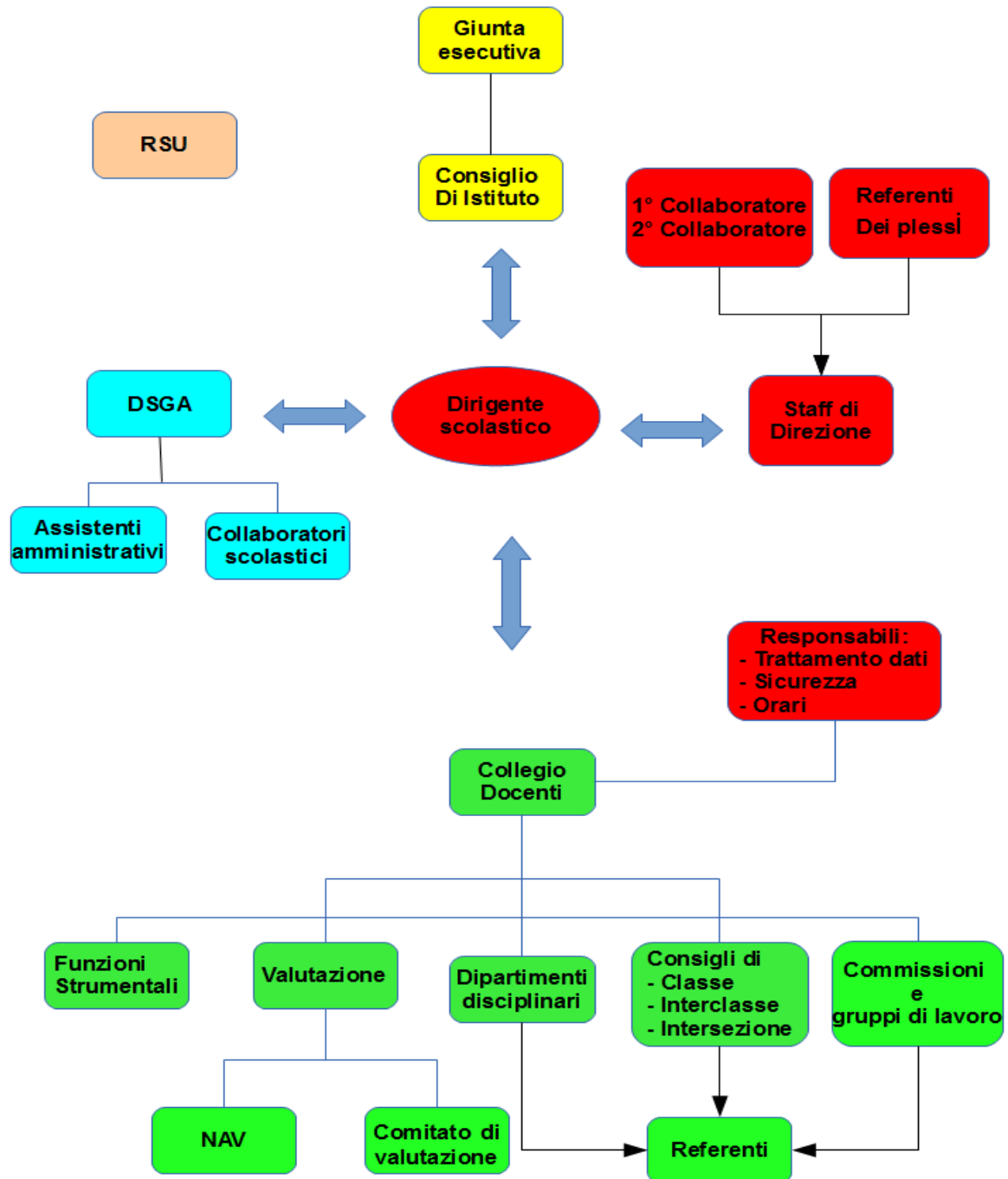
Ordine di scuola	Numero alunni stranieri
Scuola dell'infanzia	50
Scuola primaria	66
Scuola secondaria	36



ORGANIZZAZIONE

- **L'ORGANIGRAMMA**
- **IL CALENDARIO SCOLASTICO**
- **L'ORGANIZZAZIONE TEMPORALE**
- **I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI**
- **I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

L'ORGANIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICO

Fonti Monica

Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene e agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto.

Sviluppa azioni finalizzate a rimuovere gli ostacoli e a curare i dettagli che rendono più facile il cammino, in modo da costruire un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni.

Promuove azioni per giungere ad una più certa identificazione di mete significative e dei percorsi per raggiungerle.

Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione.

Assicura la collaborazione con gli Enti Locali

Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Funzioni:

Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento

Organizza le attività del Collegio Docenti d'intesa con il Dirigente scolastico

Cura la pubblicazione dei documenti preparatori al Collegio

Svolge le funzioni assegnate e/o delegate dal Dirigente Scolastico

Provvede ad un continuo aggiornamento delle attività anche attraverso l'uso della posta elettronica

Coordina le attività delle commissioni di istituto

Cura la documentazione informatica e i verbali

Promuove corsi ed incontri indirizzati ai docenti

Coordina le attività per l'attuazione delle prove INVALSI

Coordina le procedure per il piano della formazione

Supporta il DS nella contrattazione di istituto

Compila il "Report mensile"

Gotta Marisa

Scuola dell'infanzia

Gho Francesca

Scuola Primaria

Lo Re Francesco

Scuola Secondaria

STAFF DI DIRIGENZA

Lo Staff Dirigenziale svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria nell'ambito delle attività educative, didattiche ed organizzative; svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.

Dirigente scolastico	Fonti Monica
Collaboratori Dirigente Scolastico	Gho Francesca Lo Re Francesco Gotta Marisa
Fiduciari	Bignotti Clara – Cannonero Anna – Gotta Carla – Favata Giuseppina – Franco Morena – Pietrasanta Lorenza – Radice Anna – Vercellino Marina – Zerbino Vilma

FIDUCIARI DI PLESSO

Funzioni:

Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso.

Predisporre il piano delle sostituzioni (assenze 1/2 giorni)

Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti.

Cura nel plesso i rapporti con i genitori

Vigila sul personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità)

Cura della comunicazione interna ed esterna (circolari e comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio)

E' incaricato della conduzione del Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente

Scuola Infanzia di Cassine	Gotta Carla
Scuola Infanzia di Rivalta	Favata Giuseppina
Scuola Infanzia di Strevi	Cannonero Anna
Scuola Primaria di Cassine	Zerbino Vilma
Scuola Primaria di Carpeneto	Vercellino Marina
Scuola Primaria di Rivalta	Pietrasanta Lorenza
Scuola Primaria di Strevi	Radice Anna Maria
Scuola Secondaria di Cassine	Bignotti Clara
Scuola Secondaria di Rivalta	Franco Morena

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzioni:

Il docente funzione–strumentale

svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico

promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento

può proporre al Collegio Docenti la creazione di Commissioni su problemi specifici

presiede i lavori delle Commissioni afferenti all'area affidatagli e ne coordina i lavori

si impegna ad analizzare con regolarità le attività di Enti e Organizzazioni che potrebbero dar luogo a proposte di aggiornamento, finanziamenti e collaborazioni a qualsiasi livello.

Diffonde prontamente le informazioni relative, anche individuando le persone a cui segnalarli direttamente.

Area	Compiti relativi alla funzione strumentale	Cognome e nome
Gestione del POF e sito web	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora con la commissione all'elaborazione del documento in funzione delle nuove norme e della riorganizzazione del sistema scolastico; • raccoglie le programmazioni, le schede progetto e i relativi documenti correlati e li collega al POF; • controlla la coerenza interna del piano e dei progetti correlati; • adegua il POF in corso anno; • si informa su normativa, circolari, e/o comunicazioni relative e ne dà diffusione ai colleghi; • fornisce copia documentazione POF in segreteria; • assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative; • coordina le azioni di valutazione e monitoraggio attività POF. 	Cordara Marinella
Implementazione nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina il funzionamento del Registro Elettronico e ne definisce le procedure per il rinnovo e per il suo costante aggiornamento; • Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni online; • predispone la manutenzione e aggiornamento di hardware e software della scuola; • coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie (LIM, classi 2.0, ...); • individua i bandi e gli avvisi pubblici per l'acquisizione di fondi per attuare il PNSD • individua e valuta le azioni di formazione. 	Lucchini Lorenza

<p>Sviluppo azioni di continuità e orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza azioni che coinvolgano insegnanti ed alunni per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola; • ricerca e pianifica interventi specifici di coordinamento tra docenti per trovare punti d'accordo sull'idea di scuola, sulle caratteristiche e sui bisogni degli alunni di ciascuna fascia di età, sulla didattica per competenze; • costruisce rapporti stabili con la scuola secondaria di secondo grado; • propone e sviluppa progetti in accordo con Enti e Associazioni sul territorio 	<p>Benussi Anna Maria (coordinamento e gestione attività e rapporti scuola/famiglia – analisi dei bisogni formativi – iniziative di raccordo diversi ordini)</p> <p>Franco Morena (coordinamento e gestione attività di orientamento e attività extracurricolari)</p>
<p>Sviluppo azioni mirate all'inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene contatti con ASL, Servizi Sociali ed Enti predisposti; • coordina gli insegnanti di sostegno e di classe per quanto riguarda registri, diagnosi, PEI; • si informa sulle innovazioni normative e diffonde le circolari e/o comunicazioni relative; • predispone eventuali relazioni, progetti, iniziative relativi agli alunni disabili coadiuvato dalla commissione; • presenza e redige i verbali degli incontri del G.L.O.; • informa i colleghi sui corsi di aggiornamento/formazione organizzati dall'ASL, USP, USR; • collabora con la commissione Pari Opportunità 	<p>Lo Re Francesco Frixione Barbara Borello Milena</p>

CONSIGLIO D' ISTITUTO

Il **Consiglio di Istituto** è il massimo organo deliberativo dell'Istituto. Eletto dalle varie componenti, ciascuna per la propria rappresentanza, resta in carica 3 anni.

Il Consiglio di Istituto:

- Ratifica le decisioni del Collegio dei docenti, delibera il POF, nei suoi aspetti finanziari ed organizzativi generali
- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo
- Approva il programma annuale
- Delibera, su proposta della giunta:
 - l'acquisto delle attrezzature didattiche;
 - l'adozione del Regolamento di Istituto;
 - l'adattamento del calendario scolastico regionale alle esigenze della scuola;
 - i criteri per la programmazione ed attuazione di attività parascolastiche ed extrascolastiche, dei corsi di recupero e sostegno, delle libere attività complementari, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
 - approva gli accordi con altre scuole relativi ad attività didattiche, formazione e aggiornamento, di partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - forme e modalità per iniziative assistenziali;
- Indica i criteri generali relativi:
 - alla formazione delle classi;
 - all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
 - al coordinamento organizzativo dei Consigli di classe e interclasse;
- Esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'istituto;
- Invia relazione annuale all'Ufficio scolastico Territoriale;
- Gestisce i fondi assegnati per il funzionamento amministrativo e didattico

Per il triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19 è formato da:

Dirigente scolastico	Fonti Monica	
Presidente	Podestà Noemi	
Vicepresidente	Travo Giorgio	
Segretaria	A turno	
Componente docente	Campora Carla Cirio Annalisa Cordara Marinella Ferraro Viviana	Frixione Barbara Lucchini Lorenza Pastorino Clara Verrina Caterina
Componente genitori	Bisceglie Stefania Bottero Alberto Capello Elisabetta Khalid Asmaa	Mancini Michela Podestà Noemi Travo Giorgio Usai Vanessa
Componente ATA	Repetto Roberto	Stranieri Giuseppina

GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto elegge nel suo interno una Giunta Esecutiva composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il **Capo d'Istituto**, che la presiede, ed il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, Sig. Sorato Luciano. La Giunta prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle sue delibere; propone al Consiglio di Istituto il programma annuale delle attività finanziarie, accompagnato da una apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il Consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

Per il triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19 è così composta:

Componente docente	Frixione Barbara
Componente genitori	Bottero Alberto Khalid Asmaa
Componente ATA	Repetto Roberto

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Composto da tutti i docenti dell'Istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico, ha competenze specifiche ed esclusive su tutto ciò che concerne la didattica e l'azione educativa.

In particolare:

- Elabora, delibera e verifica, per gli aspetti pedagogici e didattici, il POF
- Delibera il Piano Annuale delle attività predisposto dal Dirigente prima dell'inizio delle lezioni
- Nomina le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e, al termine dell'anno scolastico, esprime una valutazione delle stesse
- Delibera attività aggiuntive nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili
- Attribuisce incarichi specifici a gruppi o Commissioni nominate al suo interno, retribuiti con il Fondo di Istituto
- Delibera il Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento destinate ai docenti
- Adotta i libri di testo
- Assume ogni altro provvedimento connesso con l'esercizio dell'autonomia didattica

Nel nostro Istituto è formato da:

Docenti scuola dell'infanzia		
Cassine	Rivalta	Strevi
Borello Milena	Caniggia Luciana	Cannonero Anna
Caniggia Luciana	Derchi Egle	Derchi Egle
Derchi Egle	Favata Giuseppina	Monti Adelia
Ferraro Viviana	Orsi Barbara	Oddicini Sara
Gotta Carla	Pareto Elisa	Verrina Caterina
Gotta M.Margherita	Rapetti Giovanna	
Monero M.Teresa		
Parodi Carla		
Selvaggio Sara		
Zerla Albertina		

Docenti scuola primaria			
Carpeneto	Cassine	Rivalta	Strevi
Abrile (Chiossone)	Berta M. Alda	Andriella Emilia	Andriella Emilia
Berta M. Alda	Bisoglio Claudia	Braschi Luisa	Badino Silvia
Cunietti Bruno	Bongiovanni Barbara	Borra Elisa	Cardis Pamela
Frixione Barbara	Briata Grazia Maria	Cerea Cristina	Cunietti Bruno
Passalacqua Roberta	Buffa Graziella	Garrone Silvia	Ferraris Francesca
Tomasello Teresa	Campora Carla	Gho Francesca	Lucchini Lorenza
Vercellino Marina	Catalano Daniele	Musso Antonella	Milana Loredana
	Di Marco Raffaella	Pastorino Clara	Pietrasanta Franca
	Fabbrica Mirella	Pietrasanta Lorenza	Pistarino Eliana
	Gotta Giovanna	Pizzorno Simona	Pizzorno Simona
	Iemmolo Angela	Polotto Ida Maria	Radice Anna Maria
	Pizzorno Simona		
	Zerbino Vilma		
	Zunino Marina		

Docenti scuola secondaria

Cassine	Rivalta
Arena M. Clementa	Benussi Annamaria
Bignotti Clara	Bucossi (Bocca – Di Carlo supplenti)
Bisoglio Claudia (potenziamento)	Cirio Annalisa
Bucossi (Bocca – Di Carlo supplenti)	Cordara Marinella
Canavese Caterina	Davoli Giorgio
Cirio Annalisa	Destales Giacomo
Congiu M. Luigia	Dogliero Enrico
Davoli Giorgio	Franco Morena
Grattarola Myriam	Laraville Monica
Lo Re Francesco	Matranga Maria Grazia
Massei Raffaella	Paravidino Giovanna
Matranga Maria Grazia	Piazzano Stefania
Massei Raffaella	Ratti Francesca (Subrero Erica)
Mollero Chiara	Spinolo Mara
Paolini Laura	Tono Daniela
Rapetti Annamaria	Trivella Alessandra
Spinolo Mara	Vassallo Silvana
Tondo Sara	Vignolo Maria Pia (Minio)
Tono Daniela	
Toselli Maria Ines	
Trivella Alessandra	
Zaccone Luciana	

CONSIGLI DI:

I N T E R S E Z I O N E I N T E R C L A S S E C L A S S E

I **Consigli di intersezione** (Scuola dell'Infanzia), **interclasse** (Scuola Primaria) e **Classe** (Scuola Secondaria di primo grado), presieduti dal Dirigente scolastico, sono composti da:

- | | |
|---------------------------------|---|
| Consigli di intersezione | <ul style="list-style-type: none">▪ docenti delle sezioni dello stesso plesso▪ un rappresentante dei genitori per ogni sezione |
| Consigli di interclasse | <ul style="list-style-type: none">▪ docenti di ogni classe▪ un rappresentante dei genitori per ogni classe |
| Consigli di classe | <ul style="list-style-type: none">▪ docenti di ogni singola classe▪ 4 rappresentanti dei genitori |

I vari consigli si riuniscono periodicamente (con la sola componente docenti o per intero) per:

- analizzare i bisogni specifici delle classi e dei singoli alunni
- predisporre interventi ed attività inerenti la programmazione educativa e didattica, con particolare riferimento all'offerta formativa prevista nel POF
- valutare le attività educative e didattiche programmate e predisporre eventuali adeguamenti
- programmare uscite, viaggi di istruzione, attività o interventi di esperti
- valutare periodicamente i livelli di abilità e competenze acquisite dagli allievi
- proporre le nuove adozioni dei libri di testo
- proporre e definire eventuali sanzioni disciplinari.

I rappresentanti dei genitori nei vari consigli hanno il compito di:

- realizzare un collegamento tra i genitori degli alunni e la scuola
- proporre iniziative complementari alle attività didattico/disciplinari
- collaborare con i docenti per il buon esito delle iniziative della scuola (feste, uscite, visite, viaggi)
- esprimere parere per la scelta dei libri di testo da adottare

Coordinatori di classe scuola secondaria

Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie.

E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie.

Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe.

Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe.

Redige verbale scritto di ogni seduta.

Rivalta		Cassine	
1^ A	Benussi Annamaria	1^ A	Toselli M. Ines
2^ A	Bocca Luisa	2^ A	Lo Re Francesco
3^ A	Vassallo Silvana	3^ A	Bignotti Clara
1^ B	Paravidino Giovanna	1^ B	Tondo Sara
2^ B	Franco Morena	2^ B	Grattarola Myriam
3^ B	Vassallo Silvana	3^ B	Zaccone Luciana

I DIPARTIMENTI

I dipartimenti verticali sono articolazioni del Collegio docenti funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa. Ogni dipartimento è formato da docenti della stessa area disciplinare appartenenti ai tre ordini di scuola.

Compiti dei dipartimenti

- Attivazione iniziative di informazione/formazione; condivisione materiali di studio
- Direzione di incontri per materie/aree disciplinari in verticale su o.d.g. predisposto
- Verbali di riunione e di progettazione disciplinare
- Creazione di un curriculum verticale di scuola e di territorio
- Modalità di applicazione nel lavoro per classi parallele, nella continuità tra infanzia, primaria, secondaria con azioni comuni (monitoraggi, verifiche, progetti comuni...iniziative per verificare la continuità e il raggiungimento dei traguardi)

Dipartimento	Referente
Area Linguistico/espressiva	Buffa Graziella/ Tono Daniela
Area logico/matematica/scientifica	Bongiovanni Barbara/Grattarola Myriam
L2	Cunietti Bruno/Spinolo Mara

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (e successiva circolare) ha trasformato il GLH in Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), estendendo le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES (Bisogni Educativi Speciali) e non solo a quelli che rientrano nell'ambito della L.104/1992 (che da diritto all'insegnante specializzato di sostegno), che ha introdotto questi gruppi con l'art. 15.

Nell'a.s. 2013/14, presso il nostro Istituto, si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Con la sigla BES si fa riferimento ai Bisogni Educativi Speciali portati da tutti quegli alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato. Il panorama dei bisogni è molto ampio, non si riferisce solo a cause specifiche, la loro natura non è stabile nel tempo poiché possono venire meno o essere superati. Si può trattare di svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento e/o di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Composizione:

Il GLI d'Istituto è composto da:

Dirigente scolastico	Fonti Monica
Coordinatore GLI	Lo Re Francesco
Docenti Scuola dell'Infanzia	Orsi Barbara Borello Monti Adelia
Docenti Scuola Primaria	Briata Grazia Badino Silvia Frixione Barbara Musso Antonella
Docenti Scuola Secondaria	Lo Re Francesco Piazzano Stefania
Docenti di sostegno	Badino Silvia Borello Milena Di Marco Guerrina Monica Milana Loredana

Possono inoltre essere invitati a partecipare alle riunioni:

- rappresentanti ASCA e Servizi sociali territoriali
- rappresentanti ASL
- rappresentanti EELL
- rappresentanti genitori da Consiglio di Istituto

Riunioni

Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti), allargata (a docenti coordinatori, docenti di sostegno, genitori, rappresentanti di enti e associazioni), o ristretta (con la sola presenza di membri di volta in volta convocati).

Competenze

Il GLI d' Istituto presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) o del piano didattico personalizzato (PDP) dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i bisogni educativi specifici presenti (BES) tra gli alunni iscritti in ciascun anno scolastico, per ogni plesso e ordine di scuola, relativamente a :
 - disabilità certificate ai sensi della legge 104/92
 - disturbi evolutivi specifici;
 - svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale.
- analizzare i punti di forza e di criticità relativi all'organizzazione delle risorse professionali (interne ed esterne) che operano nell'ambito dell'Istituto Comprensivo
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, dei GLIP e del GLIR);
- seguire l'attività dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, collaborando alla stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) al fine di definire le strategie di intervento più idonee per gli alunni con BES
- favorire la comunicazione con le famiglie e con gli operatori sociosanitari e assistenziali
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- affrontare situazioni di emergenza che possano verificarsi anche temporaneamente e rendere difficoltosa l'inclusione di un alunno
- promuovere attività di formazione e tutoraggio individuando all'interno dell'Istituto figure idonee e competenti

NAV

Il DPR n. 80 del 28 marzo 2013, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”, stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2013/14, tutte le scuole italiane dovranno iniziare un percorso di autovalutazione, controllato da nuclei esterni, per attivare interventi di miglioramento sull'apprendimento degli alunni e sul funzionamento delle scuole medesime.

Ogni istituto scolastico dovrà compilare il “Rapporto di autovalutazione” con la finalità di far emergere gli eventuali punti deboli della scuola e predisporre un Piano di miglioramento.

Il Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto (NAV) è composto da:

Dirigente Scolastico	Fonti Monica
Referente per l'autovalutazione	Lo Re Francesco
Referenti scuola secondaria	Bignotti Clara Cordara Marinella Tondo Sara
Referenti scuola primaria	Gho Francesca Zerbino Vilma

Oltre ai componenti sopra menzionati potranno essere convocati, per particolari necessità, altri componenti (DSGA, Presidente del Consiglio di Istituto,.....)

Competenze

a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche:

1) analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola (questionari applicati, focus group, monitoraggi..);

2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento;

b) **definizione e attuazione da parte delle istituzioni scolastiche degli interventi migliorativi** anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali. Tale collaborazione avviene nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili e senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

c) **rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche:**

pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Competenze

Il comitato la valutazione dei docenti:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a), b), e c)* dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

Dirigente scolastico	Fonti Monica
Componente docente	Toselli Ines (Scuola secondaria) Frixione Barbara (Scuola primaria) Rapetti Giovanna (Scuola infanzia)
Componente genitori	Verranno nominati il 22
Componente esterno (individuato dall'U.S.R.)	Prof. Buffa

REFERENTI E RESPONSABILI

Sicurezza	Sc. Secondaria Rivalta	Cirio Annalisa
	Sc. Secondaria Cassine	Trivella Alessandra
	Sc. Primaria Rivalta	Pastorino Clara
	Sc. Primaria Cassine	Gotta Giovanna
	Sc. Primaria Carpeneto	Passalacqua Roberta
	Sc. Primaria Strevi	Pietrasanta Franca
	Sc. Infanzia Rivalta	Rapetti Giovanna
	Sc. Infanzia Cassine	Parodi Carla
	Sc. Infanzia Strevi	Verrina Caterina
Elaborazione orari	Sc. Secondaria Rivalta	Cordara Marinella
	Sc. Secondaria Cassine	Bignotti Clara
Educazione alla salute		Cordara Marinella
Educazione ambiente		Grattarola Myriam
Sostegno		Lo Re Francesco
DSA BES		Frixione Barbara
Autismo		Matranga M. Grazia
Bullismo		Tondo Sara
Ed. Motoria		Dogliero Enrico
Ed. Stradale		Dogliero Enrico
Alunni stranieri		Zaccone Luciana
Legalità		Toselli Ines
Orientamento		Franco Morena
Alternanza scuola/lavoro		Benussi Annamaria

TEAM PER L'INNOVAZIONE

Animatore digitale: Lucchini Lorenza	
Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Bisoglio Claudia Gho Francesca Pietrasanta Frnca	Benussi Anna Maria Bignotti Clara Bocca Luisa Cordara Marinella De Stales Giacomo Franco Morena

LE COMMISSIONI

Il collegio dei docenti esplica la sua funzione anche attraverso l'attività di alcune **Commissioni di lavoro** che si riuniscono periodicamente. All'interno di ogni commissione viene nominato un coordinatore che ha il compito di:

- convocare le riunioni e stabilire l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima;
- svolgere un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici della commissione;
- redigere verbale scritto degli incontri;
- informare i docenti dell'Istituto delle realizzazioni della commissione;
- avanzare proposte al Collegio dei docenti;
- compilare il "Report mensile".

COMMISSIONE "PTOF"

Funzione strumentale: Cordara Marinella	
Scuola Infanzia di Cassine	Gotta Marisa
Scuola Infanzia di Rivalta	Pareto Elisa
Scuola Infanzia di Strevi	Oddicini Sara
Scuola Primaria di Cassine	Campora Carla
Scuola Primaria di Carpeneto	Frixione Barbara
Scuola Primaria di Rivalta	Gho Francesca
Scuola Primaria di Strevi	Lucchini Lorenza
Scuola Secondaria di Cassine	Bignotti Clara
Scuola Secondaria di Rivalta	Cordara Marinella

COMMISSIONE “INVALSI”

Coordinatore Lo Re Francesco	
Scuola Primaria di Cassine	Catalano/Gotta/Zunino (cl 2^) Briata/Bufa (cl 5^)
Scuola Primaria di Carpeneto	Passalacqua/Frixione (cl 2^) Vercellino/Zerbino (cl 5^)
Scuola Primaria di Rivalta	Musso/Polotto (cl 2^) Gho/Pastorino (cl 5^)
Scuola Primaria di Strevi	Cardis (cl 2^) Ferraris/Pistarino (cl 5^)
Scuola Secondaria di Cassine	Bignotti /Grattarola (Matematica) Bocca /Canavese (Italiano)
Scuola Secondaria di Rivalta	Cordara /Franco (Matematica) Vassallo (Italiano)

COMMISSIONE “Inserimento alunni stranieri”

La commissione è deputata ad esaminare la documentazione pregressa e le effettive competenze degli alunni stranieri che chiedono iscrizione a scuole dell'I.C. ed a valutare la classe di assegnazione, ad intervenire per problematiche relative all'inserimento, a seguire la formulazione dei PDP per alunni non italofoni o con necessità di personalizzazione

Referente coordinatrice: Gho Francesca

Scuola Infanzia di Cassine	Ferraro Viviana
Scuola Infanzia di Rivalta	Orsi Barbara
Scuola Infanzia di Strevi	Monti Adelia
Scuola Primaria di Cassine	Zunino Marina
Scuola Primaria di Carpeneto	Frixione Barbara
Scuola Primaria di Rivalta	Gho Francesca
Scuola Primaria di Strevi	Pistarino Eliana
Scuola Secondaria Cassine	Toselli M. Ines/ Zaccone Luciana

COMMISSIONE “Sicurezza”

Dirigente Scolastico	Fonti Monica	
DSGA	Sorato Luciano	
RSPP Responsabile per la sicurezza	Dott. Ing. Giancarlo Blengio – 3i Engineering S.r.l	
Responsabile Sicurezza Lavoratori	Rapetti Gianpiero	
Referenti di plesso	Sc. Infanzia Cassine	Parodi Carla
	Sc. Infanzia Rivalta	Rapetti Giovanna
	Sc. Infanzia Strevi	Verrina Caterina
	Sc. Primaria Cassine	Gotta Giovanna
	Sc. Primaria Carpeneto	Passalacqua Roberta
	Sc. Primaria Strevi	Pietrasanta Franca
	Sc. Primaria Rivalta	Pastorino Clara
	Sc. Secondaria Cassine	Trivella Alessandra
	Sc. Secondaria Rivalta	Cirio Annalisa
Funzioni referente plesso:		
E' responsabile della segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale.		
Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma.		
Aggiorna i piani di emergenza.		
Svolge con il DS azione di informazione del personale scolastico.		
Partecipa a specifiche iniziative di formazione.		
Compila il “Report mensile”		

COMMISSIONE “Mensa”

Componente docenti		Componente genitori
Scuola Infanzia di Cassine	Oddicini Sara	
Scuola Infanzia di Rivalta	Rapetti Giovanna	
Scuola Infanzia di Strevi		
Scuola Primaria di Cassine	Zunino Marina	
Scuola Primaria di Carpeneto		
Scuola Primaria di Rivalta	Gho Francesca	
Scuola Primaria di Strevi	Pistarino Eliana	
Scuola Secondaria di Cassine	Bignotti Clara	
Scuola Secondaria di Rivalta	Cordara Marinella	

RSU

La RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) è l'organismo di rappresentanza sindacale dei lavoratori della scuola. I rappresentanti delle R.S.U. sono eletti a scrutinio segreto tra i docenti ed il personale A.T.A. sulla base di liste presentate dalle OO.SS. Durano in carica tre anni.

Le R.S.U. sono titolari delle relazioni sindacali, a partire dai diritti di informazione, ed esercitano i poteri di contrattazione all'interno di ogni scuola autonoma sull'organizzazione del lavoro, i criteri di impiego del personale, l'applicazione dei diritti sindacali.

Sottoscrivono con il Dirigente scolastico il “contratto integrativo di scuola”, ricercando le soluzioni più confacenti alla migliore organizzazione del lavoro del personale in relazione al piano dell'offerta formativa.

Per il triennio 2015-2018 , nel nostro istituto sono risultati eletti:

Arata Ornella Franco Morena Toselli Maria Ines	collaboratore scolastico docente scuola secondaria docente scuola secondaria
--	--

IL CALENDARIO SCOLASTICO

Calendario scolastico Anno scolastico 2016/17		
Festività e sospensione delle attività scolastiche		
Data	Evento	Definito da
Lunedì 12 settembre 2016	Inizio lezioni	Regione Piemonte
Lunedì 31 ottobre 2016 Martedì 1 novembre 2016	Festa di Tutti i Santi	Regione Piemonte Festa Nazionale
Giovedì 8 dicembre 2016	Festa dell'Immacolata	Festa Nazionale
Da sabato 24 dicembre 2016 a domenica 8 gennaio 2017	Vacanze di Natale	Periodo di vacanza stabilito dalla Regione Piemonte
Da sabato 25 febbraio 2017 a mercoledì 1 marzo 2017	Carnevale	Periodo di vacanza stabilito dalla Regione Piemonte
Da giovedì 13 aprile 2017 a martedì 18 aprile 2017	Vacanze di Pasqua	Periodo di vacanza stabilito dalla Regione Piemonte
Martedì 25 aprile 2017	Festa della Liberazione	Festa Nazionale
Lunedì 1 maggio 2017	Festa dei lavoratori	Festa Nazionale
Venerdì 2 giugno 2017	Festa della Repubblica	Festa Nazionale
Sabato 10 giugno 2017	Termine lezioni (scuole primaria e secondaria)	Regione Piemonte
Venerdì 30 giugno 2017	Termine lezioni (scuola dell'infanzia)	Regione Piemonte

I giorni di lezione nella scuola primaria e nella secondaria di 1° grado sono 205

I giorni di lezione nella scuola dell'infanzia sono 222

L'ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

Scuola dell'infanzia			
	Cassine	Rivalta	Strevi
Orario	Turno antimeridiano 8.00 – 11.30 Mensa 11.30 – 12.30 Rientro pomeridiano 13.00 – 13.30 Turno pomeridiano 12.30 – 16.30	Turno antimeridiano 8.00 – 12.00 Mensa 12.00 – 13.00 Rientro pomeridiano 13.45 – 14.00 Turno pomeridiano 13.00 – 16.30	Turno antimeridiano 8.00 – 12.00 (pre-scuola dalle 7.45) Mensa 12.00 – 13.00 Rientro pomeridiano 13.30 – 14.00 Turno pomeridiano 13.00 – 16.00

Scuola primaria						
Cassine						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
2 [^] 3 [^]	8.30 – 12.30	8.30– 13.00	8.30 – 12.30	8.30– 13.00	8.30 – 12.30	mattino
		13.00–14.00		13.00–14.00		mensa
		14.00-16.30		14.00-16.30		pomeriggio
1 [^] 4 [^] 5 [^]	8.30 – 12.30	8.30– 12.00	8.30 – 12.30	8.30– 12.00	8.30 – 12.30	mattino
		12.00–13.00		12.00–13.00		mensa
		13.00-16.30		13.00-16.30		pomeriggio

Rivalta						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	mattino
		12.50–13.40				mensa
		13.40-16.30				pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.50 Post-scuola: 12.50-13.10 (lunedì e mercoledì) 16.30-16.50)martedì)						

Carpeneto						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.30 – 13,00	8.30 – 12.30	8.30 – 13,00	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	mattino
	13,00- 14.00		13.00 - 14.00			mensa
	14 – 16.00		14 – 16.00			pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.50						

Strevi						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^]	8.10 – 13.00	8.10 – 13.00	8.10 – 13.00	8.10 – 13.00	8.10 – 13.00	mattino
	13.00–13.50					mensa
	13.50- 16.40					pomeriggio
3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.20 – 12.30	8.10 – 13.00	8.10 – 13.00	8.10 – 13.00	8.10 – 13.00	mattino
	13.00–13.50			13.00–13.50		mensa
	13.50- 16.40			13.50- 16.40		pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.40						

Scuola secondaria			
Cassine		Rivalta	
Dal lunedì al venerdì			
<u>Tempo normale:</u> (Classi 1 [^] A, 1 [^] B, 3 [^] B) Mattino: 8.00 – 12.00 Mensa: 12.00 – 13.00 Pomeriggio: lunedì: 13.00 – 17.00 mercoledì: 13.00 – 16.00 (Classi 2 [^] A, 3 [^] A, 2 [^] B) Mattino: 8.00 – 13.00 Mensa: 13.00 – 13.40 Pomeriggio: lunedì: 14.00 – 17.00 mercoledì: 1.00 – 16.00		<u>Tempo normale</u> Classi: 2 [^] A 1 [^] B 2 [^] B 3 [^] B Mattino: 8 – 13 Mensa: 13 – 13,45 Pomeriggio: lunedì: 13,45 – 16,45 mercoledì: 13,45–15,45 Servizio pre- scuola: dalle h 7,20 Servizio post- scuola: fino all'arrivo degli scuolabus	<u>Tempo prolungato</u> classi 1 [^] A e 3 [^] A Mattino: 8 – 13 Mensa: 13 – 13,45 Pomeriggio: lunedì / mercoledì / ve- nerdì 13,45 – 16,45 Servizio pre- scuola : dalle h 7,20 Servizio post- scuola: fino all'arrivo degli scuolabus

I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Gli alunni della **scuola dell'infanzia** sono assegnati alle scuole dei vari plessi tenendo conto delle richieste delle famiglie.

Nella formazione delle sezioni si seguono i criteri della omogeneità e della continuità.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 possono iscriversi alla scuola dell'infanzia anche i bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento

L'ammissione alla frequenza dei bambini al di sotto dei tre anni sarà accettata se sussisteranno le seguenti condizioni:

- disponibilità di posti e accertato esaurimento delle liste di attesa;
- adeguato grado di autonomia da parte dei bambini;
- Valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti circa i tempi e le modalità dell'accoglienza

Gli alunni delle classi prime della **scuola primaria e secondaria** sono assegnati alle scuole dei vari plessi in base alla domanda di iscrizione.

Quando, in un plesso siano previste più di una classe prima, si adotteranno i seguenti criteri generali di assegnazione degli alunni alle varie classi:

- distribuzione degli alunni in modo da formare classi omogenee tra loro per composizione ed eterogenee al loro interno per sesso e per livello di competenza (previo esame delle schede di valutazione ed incontri con le maestre delle classi precedenti)
- distribuzione degli alunni diversamente abili e degli extracomunitari secondo criteri di omogeneità tra le varie classi e considerando le classi che presentano maggiori garanzie di integrazione; per l'inserimento degli alunni extracomunitarie si fa inoltre riferimento al *Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (All.2) che prevede l'inserimento dell'alunno nella classe in base all'età anagrafica o, eventualmente, nella classe immediatamente inferiore se ciò dovesse essere ritenuto utile per il ragazzo stesso;
- inserimento dei ripetenti nella stessa sezione, tenendo conto in primo luogo della continuità didattica, o eventualmente in sezioni diverse a seconda delle caratteristiche comportamentali e della situazione delle classi interessate all'inserimento;
- si terrà inoltre conto di richieste particolari e motivate delle famiglie purché non contrastino con i criteri enunciati.
- Le classi, una volta formate, saranno assegnate alle sezione mediante sorteggio

Assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi

L'assegnazione dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria ai plessi dell'Istituto è effettuata sulla base delle modalità di assegnazione di cui all'art. 25 del C.C.N.D. 8.01.2001.

Il dirigente scolastico, in relazione ai criteri generali stabiliti dal consiglio di Istituto, assegna gli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia ai plessi, alle scuole ed alle attività assicurando il rispetto della continuità didattica. Il dirigente scolastico opererà valorizzando, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti.

L'assegnazione dei docenti alle classi e l'assegnazione delle discipline e delle attività sono effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- o Continuità didattica nella classe
- o Assegnazione a classi diverse dei docenti legati da vincoli di stretta di parentela;
- o Preferenza espressa dai docenti, in base alle competenze possedute;
- o Graduatoria dei docenti redatta in base alle norme contrattuali vigenti in materi

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Consiglio di istituto	Sono presenti 8 rappresentanti dei genitori eletti ogni tre anni		
Consigli di ▪ intersezione ▪ interclasse ▪ classe	3/4 incontri	3/4 incontri	2 consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (novembre – marzo)
Assemblee aperte a tutti i genitori		<ul style="list-style-type: none"> ▪ incontro con i genitori delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico (funzionamento scuola - informazioni generali) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 incontro con i genitori delle classi 5° elementare (dicembre - gennaio) ▪ 1 incontro con i genitori delle classi 1° media (ottobre)
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse e presentazione della programmazione (ottobre) 	
Colloqui individuali		2 incontri annuali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ricevimento individuale settimanale (prima settimana completa di ciascun mese) ▪ 2 udienze generali (dicembre – aprile)
Consegna schede di valutazione		<ul style="list-style-type: none"> ▪ termine 1° quadrimestre ▪ fine anno scolastico 	

L'OFFERTA FORMATIVA

- **LE SCELTE EDUCATIVE**
- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA DEL PRIMO CICLO**
- **L'INTEGRAZIONE**
- **IL RECUPERO**
- **LA VALUTAZIONE**
- **LA CONTINUITA'**
- **L'ORIENTAMENTO**

LE SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative del nostro istituto fanno riferimento alle **“Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”** (4 settembre 2012).

In esse si conferma con forza la centralità della persona e del suo diritto ad un apprendimento significativo, orientato alla cittadinanza.

L’alunno colto è colui che riesce a sviluppare, grazie agli apprendimenti formali favoriti dalla scuola, una capacità di partecipazione attiva al mondo sociale.

Facendo proprie le raccomandazioni del Parlamento europeo che, in data 18 dicembre 2006, ha definito le **competenze-chiave per l’apprendimento permanente** le quali rappresentano l’obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione (*Comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale*), le Indicazioni definiscono il seguente

“Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.

(...)

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

(...) è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Riesce ad utilizzare una lingua europea nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.(...)

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.

Le **finalità** che l’Istituto persegue nella peculiarità di ogni ordine scolastico riguardano:

- **La maturazione dell’identità**, intesa come rafforzamento dell’entità personale, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.
- **Lo sviluppo dell’autonomia e del pensiero critico**, intese come capacità di operare in situazioni sempre più complesse, di saper esprimere valutazioni, di consolidare la capacità decisionale e quindi di saper scegliere il bene comune
- **L’educazione alla convivenza democratica**, che, a partire dall’accettazione e dal rispetto dell’altro, attraverso il dialogo, si realizza nell’inserimento attivo sia all’interno della realtà scolastica, sia all’interno della società civile
- **Lo sviluppo delle competenze**, che saranno diversificate nei vari ordini di scuola

Ciascuna finalità è strettamente correlata con le altre e pertanto il raggiungimento di ognuna è parte di un percorso educativo globale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che tende al consolidamento e allo sviluppo integrale della sua personalità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità

La scuola dell'infanzia:

- Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini;
- Promuove la potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative
- Contribuisce, nel rispetto della primaria responsabilità educativa delle famiglie, alla formazione integrale delle bambine e dei bambini
- Realizza, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, il profilo educativo e la continuità educativa con la scuola primaria.

Dalla legge 28 marzo 2003, n°53

In essa l'aspetto ludico ed emozionale è al servizio della costruzione di competenze.

Per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, i docenti creano occasioni e progetti di apprendimento articolati attraverso alcuni concetti organizzatori.

I campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. • Sa giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Riflette, si confronta, discute e sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini. • Acquisisce una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme, di ciò che è bene o male. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. • Conosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio e li mette a confronto con altri
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino conosce il proprio corpo, ne riconosce i segnali e i ritmi e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, sperimenta ed applica schemi posturali e corporei nei giochi individuali e di gruppo.
L'arte, la musica e i "media"	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali...) • Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizzando diversi materiali e strumenti. • Utilizza voce, corpo e oggetti per attività di percezione e produzione musicale, produce semplici sequenze sonoro-musicali • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, ascolta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. • Si avvicina alla lingua scritta, incontrando anche le tecnologie digitali.
Numeri e spazio, fenomeni e viventi	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, esegue semplici misurazioni usando strumenti alla sua portata.

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo e riferisce correttamente eventi del passato recente.
- Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.
- Si interessa e usa macchine e strumenti tecnologici.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la **scuola primaria** e la **scuola secondaria di primo grado**.”

Finalità del primo ciclo d’istruzione

“La finalità del primo ciclo di istruzione è **l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona del pieno sviluppo della persona.**[...]

La scuola accompagna gli alunni nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base.”

(dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il primo ciclo d’istruzione)

<p>Il senso dell’esperienza educativa</p>	<p>La scuola svolge un ruolo educativo e di orientamento e fornisce agli alunni occasioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere e gestire le proprie emozioni; • acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse; • porsi obiettivi non immediati e perseguirli; • riflettere sui comportamenti e assumere atteggiamenti positivi di rispetto reciproco e di collaborazione; • riflettere sui messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.
<p>L’alfabetizzazione culturale di base</p>	<p>La scuola del primo ciclo ha il compito di promuovere un’alfabetizzazione culturale e sociale oltre che strumentale.</p> <p>La <i>scuola primaria</i> mira all’acquisizione degli apprendimenti di base (da sempre sintetizzati nel leggere, scrivere e far di conto).</p> <p>Nella <i>scuola secondaria</i> si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza interpretazione e rappresentazione del mondo.</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>La scuola pone le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva e responsabile indirizzando gli alunni a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ ambiente; • assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi; • acquisire il senso della legalità e sviluppare un’etica della responsabilità; • riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana (pari dignità sociale, libertà di religione, di parola, dovere di contribuire concretamente alla qualità della vita della società).

L'organizzazione del curricolo

I docenti delle varie discipline hanno dichiarato il loro programma didattico, indicando gli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, le scelte metodologiche, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Per gli obiettivi di apprendimento si fa riferimento alle programmazioni dei singoli insegnanti, mentre in questa sede vengono indicati i traguardi perseguiti e attesi al termine della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado, definiti coerentemente alle nuove Indicazioni nazionali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione

ITALIANO	
Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comunica con compagni e docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti;• ascolta e comprende testi orali;• legge testi di vario tipo, sia a voce alta, sia con lettura silenziosa;• legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali;• scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti;• rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;• utilizza abilità funzionali allo studio: estrapola dai testi informazioni su un dato argomento, le mette in relazione, le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica;• padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• sa interagire efficacemente in diverse situazioni comunicative, con modalità sempre rispettose delle idee altrui; usa il dialogo per apprendere informazioni, elaborare opinioni e per collaborare con gli altri;• ascolta e comprende testi di vario tipo;• espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni multimediali...)• usa manuali di studio e testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati, informazioni e concetti;• legge con interesse testi letterari di vario tipo;• scrive correttamente testi di tipo diverso;• comprende e usa correttamente le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base ai campi del discorso,• adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori;• padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

LINGUE COMUNITARIE	
Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>Inglese</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;• descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati;• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante;• interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. <p><i>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del consiglio d'Europa.</i></p>	<p><u>Prima lingua straniera: inglese</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio;• descrive oralmente situazioni, racconta esperienze personali ed espone argomenti di studio;• legge semplici testi, anche informativi;• scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. <p><i>I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del consiglio d'Europa.</i></p>

Seconda lingua straniera: francese

L'alunno:

- comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- comunica oralmente semplici informazioni su argomenti familiari e abituali;
- descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;
- legge brevi e semplici testi;
- svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del consiglio d'Europa.

STORIA

Scuola Primaria

L'alunno:

- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico;
- comprende i testi storici proposti e sa usare carte geo-storiche;
- organizza le informazioni e le conoscenze;
- sa raccontare i fatti studiati e produce semplici testi storici;
- conosce i fatti e i fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dalla preistoria alla fine dell'impero romano d'Occidente.

Scuola secondaria

L'alunno:

- comprende testi storici e li sa rielaborare;
- sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello stato unitario, fino alla nascita della Repubblica;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
- conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente
- sa orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

GEOGRAFIA

Scuola Primaria

L'alunno:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- sa interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche;
- sa ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti;
- riconosce e denomina i principali "oggetti geografici fisici (monti, fiumi, laghi...)
- individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani;
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Scuola secondaria

L'alunno.

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;
- utilizza opportunamente, carte geografiche, grafici, dati statistici, immagini da telerilevamento... per comunicare informazioni spaziali;
- riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- valuta i possibili effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

SCIENZE

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti;• individua nei fenomeni somiglianze e differenze, aspetti qualitativi e quantitativi, identifica relazioni spazio-temporali, fa misurazioni, registra dati significativi, produce rappresentazioni grafiche;• riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;• ha consapevolezza della struttura del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute;• ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza l'ambiente sociale e naturale.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• esplora e sperimenta lo svolgersi di fenomeni comuni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;• sviluppa semplici modelli e schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo anche a misure appropriate;• riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello microscopico e macroscopico, è consapevole delle sue potenzialità e di suoi limiti;• ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;• è consapevole il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;• conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico.

MATEMATICA

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice;• riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure;• utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra, compasso) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...);• sa ricavare informazioni da tabelle grafici e li sa costruire;• riesce a risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;• riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...);• comprende che gli strumenti matematici che ha imparato gli sono utili e li utilizza per operare nella realtà.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;• riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi;• riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento e mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;• utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale;• ha rafforzato l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprende che gli strumenti matematici appresi gli sono utili in molte situazioni per operare nella realtà.

MUSICA

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;• esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali;• esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse;• riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale;• ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse;• sa ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali;• comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale;• integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

ARTE E IMMAGINE

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> osserva, descrive e legge immagini statiche e messaggi multimediali; produce vari tipi di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato del proprio paese e provenienti da paesi diversi; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizza elaborati personali e creativi, applicando le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti ; legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di prodotti multimediali e filmati audiovisivi; legge le opere più significative dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, le sa collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibili ai problemi della sua tutela e conservazione

EDUCAZIONE MOTORIA

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti; utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche; sperimenta diverse gestualità tecniche e una pluralità di esperienze che gli permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva; agisce rispettando i criteri base della sicurezza, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi; comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle; riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che dei limiti; utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione; utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri; riconosce e adotta corretti stili di vita; è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale; conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne sa descrivere la struttura e la funzione e spiegare il funzionamento; sa ricavare informazioni utili su proprietà di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altri documenti tecnici e commerciali; si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> conosce i principali processi di trasformazione o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte; conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li classifica e ne descrive la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali; utilizza adeguate risorse per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche in collaborazione con i compagni; progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

L'INCLUSIONE

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

Bisogni educativi speciali (B.E.S.)

La Direttiva precisa il significato dell'acronimo BES definendolo come l'insieme delle condizioni che possono generare svantaggio scolastico. L'area dello svantaggio scolastico è molto ampia ed è stata delineata dal Ministero per permettere alle scuole di tutelare il diritto all'apprendimento di ogni singolo studente. I BES possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale.

In questa macro-categoria “gli alunni con BES” vengono inclusi tre grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità; (legge 104/ 92)
- quella dei disturbi evolutivi specifici, (legge 170/10)
- quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. (D. M. dicembre 2012)

All'interno dei **Disturbi Evolutivi Specifici** rientrano:

- i DSA;
- i deficit del linguaggio;
- i deficit delle abilità non verbali;
- i deficit della coordinazione motoria;
- i deficit dell'attenzione e dell'iperattività.

Il **funzionamento cognitivo limite**, invece, rappresenta il limite di separazione fra disabilità e disturbo specifico.

La direttiva dedica una sezione a sé agli alunni con problemi di **controllo attentivo e/o dell'attività**, spesso definiti con l'acronimo **A.D.H.D.** (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*). L'ADHD ha un'origine neurobiologica e comporta delle difficoltà di pianificazione, apprendimento e socializzazione; inoltre risulta spesso associato a un DSA.

Oltre agli alunni con disabilità e disturbi evolutivi specifici, anche tutti quei bambini non certificati che hanno bisogni educativi che richiedono risposte tempestive a causa di svantaggi socio-economici, culturali e/o linguistici. Per esempio i bambini stranieri, i disturbi del linguaggio, della condotta e del comportamento, alunni con difficoltà emotive, bambini in attesa di valutazione specialistica e altri ancora.

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali la legge 53/2003 ha sancito il principio della personalizzazione dell'insegnamento.

Fra le problematiche citate, solamente le disabilità sono certificate in base alla Legge 104 e danno diritto ad alcuni ausili, fra cui l'insegnante di sostegno, contitolare dei docenti di classe.

Alunni con disturbi specifici

Gli alunni con competenze intellettive nella norma o anche elevate, che – per specifici problemi - possono incontrare difficoltà a Scuola, devono essere aiutati a realizzare pienamente le loro potenzialità. Fra essi, alunni e studenti con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento: la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia) tutelati dalla legge 170/2010, hanno diritto ad usufruire delle stesse misure ivi previste in quanto presentano problematiche specifiche in presenza di competenze intellettive nella norma, ma anche alunni con: disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (disturbi specifici del linguaggio o – più in generale- presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale) o, al contrario, nelle aree non verbali (come nel caso del disturbo della coordinazione motoria, della disprassia, del disturbo non verbale o – più in generale - di bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale, qualora però queste condizioni compromettano sostanzialmente la realizzazione delle potenzialità dell'alunno) o di altre problematiche severe che possono compromettere il percorso scolastico (come per es. un disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104).

Misure educative e didattiche di supporto, previste dalla legge 170/ 2010, riguardano la fruizione di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi che sono esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato.

Agli studenti con DSA sono inoltre garantite:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risultati utili, la possibilità dell'esonero.

Tutte queste misure sono sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi dal Consiglio di Classe. Agli studenti con DSA sono garantite, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

Piano Didattico Personalizzato (PdP)

I team docenti della scuola primaria, i consigli di classe della scuola secondaria rilevano la necessità di percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e redigono Piani Didattici Personalizzati che servano come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

In base all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i Piani Didattici Personalizzati contengono le strategie, le indicazioni operative, l'impostazione delle attività di lavoro, i criteri di valutazione degli apprendimenti, potranno essere calibrati su livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevedere misure dispensative e strumenti compensativi già previste per gli alunni con DSA dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, e.

I Piani Didattici Personalizzati, predisposti dai team docenti/consigli di classe, sono condivisi con le famiglie degli alunni, che li sottoscrivono.

L'inclusione degli alunni disabili

Il termine INCLUSIONE intende superare il concetto di integrazione per introdurre il “MODELLO SOCIALE DELLA DISABILITÀ”, secondo cui la disabilità non è un deficit legato unicamente alla persona ma è frutto dell'interazione tra quest'ultimo e il contesto sociale. Quest'accezione ci indica una nuova luce con cui approcciare alla disabilità; infatti se non risulta “curabile” il deficit è compito della società, e nella fattispecie della scuola, curare il contesto in cui il soggetto disabile è inserito. Il contesto è “curabile” inserendo al suo interno elementi facilitatori ed eliminando barriere fisiche e culturali affinché la persona con disabilità possa realizzare una piena partecipazione ad una vita di qualità.

Per questo la scuola, in linea con i principi dell'ICF: International Classification of Functioning, considera l'allievo disabile non solo dal punto di vista sanitario ma promuove un approccio globale attento alle risorse e alle potenzialità del soggetto.

L'ICF sta penetrando attualmente nelle pratiche di diagnosi condotte dall'AA SS LL che elabora la diagnosi funzionale

La **diagnosi funzionale** educativa è la prima componente del **P.E.I.** essa si pone come obiettivo fondamentale la conoscenza più estesa e approfondita possibile dell'alunno in difficoltà. Questa conoscenza deve essere funzionale, quindi utile alla realizzazione concreta e quotidiana di attività didattiche ed educative appropriate. La diagnosi funzionale deve risultare da un lavoro interdisciplinare, che veda la collaborazione degli insegnanti, degli operatori dell'ASL e dei familiari.

Le Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009, definiscono un nuovo percorso di inclusione scolastica che ha come elementi chiave sia la necessità di individuare gli alunni con disabilità attraverso un accertamento collegiale, sia la predisposizione di un **profilo di funzionamento** con relativo progetto multidisciplinare che comprende al suo interno: la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Questi documenti sono redatti da parte di un'unità multidisciplinare con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel percorso d'inclusione del soggetto disabile.

La scuola inoltre, sulla base di questi documenti, in collaborazione quando possibile con l'alunno (“ *Nulla su di noi, senza di noi*”), con la famiglia e gli specialisti che operano a favore del soggetto disabile, redige una pianificazione annuale: PEI (Piano Educativo Individualizzato), che stabilisce in modo logico e puntuale gli interventi: educativi, formativi e riabilitativi attuati nel corso dell'anno, finalizzati a promuovere lo sviluppo di apprendimenti: comunicativi, relazionali e sociali.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: cosa dice la normativa

	Alunni con disabilità (Legge 104/92)	Alunni con DSA (Legge 170/2010)	Alunni con altri BES (DM 12/2012)
Chi sono	Alunni con disabilità intellettiva, fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva	Alunni con dislessia evolutiva disgrafia, disortografia e discalculia	Alunni che presentano condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale; Alunni per i quali l'iter di certificazione di DSA è in corso; Alunni con altri Disturbi, non coperti dalla legge 170/2010
Valutazione, certificazione e diagnosi	Certificazione ai sensi della Legge 104/92 art. 3 commi 1 o 3 e del DPCM 185/06	Certificazione diagnostica ai sensi della Legge 170/2010 e alle relative Linee Guida di attuazione (Luglio 2011)	Valutazione e delibera del Consiglio di Classe, ai sensi della DM 27/12/2012 e CM 8/2013
Programmazione educativa e strumenti didattici (volti a promuovere e favorire la piena inclusione e un completo accesso all'apprendimento da parte di tutti gli alunni)	<p>PEI (Piano Educativo Individualizzato) è obbligo per tutti gli alunni con certificazione. Basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Diagnosi funzionale</u> (descrizione del funzionamento dell'alunno); - <u>Profilo di funzionamento</u>: programmazione degli obiettivi didattici a lungo, medio e breve termine; - <u>Forme di valutazione e verifica individualizzata</u>. <p>Insegnante di sostegno e/o assistente per l'autonomia e la comunicazione.</p>	<p>PDP (Piano Didattico Personalizzato) è obbligo per tutti gli alunni con certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> . Basato su: <ul style="list-style-type: none"> - Dati generali sull'alunno; - Descrizione del funzionamento nelle abilità specifiche e disturbi associati; - Misure e strumenti compensativi e dispensativi utili; - Forme di valutazione personalizzata. 	<p>PDP Non è un obbligo, ma una scelta autonoma a cura del Consiglio di classe per la migliore gestione dei processi inclusivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisce le misure didattiche da adottare collegialmente per soddisfare i bisogni, monitorare e valutare gli apprendimenti . - È indicato soprattutto se è prevista l'adozione di strumenti e misure compensative e dispersive.

L'integrazione degli alunni stranieri

Considerata l'elevato numero di alunni stranieri nelle scuole dell'Istituto sono stati messi in atto numerosi interventi volti a risolvere i principali problemi che tale presenza comporta, in particolare la scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni e delle relative famiglie.

- Sono stati pertanto attivati progetti diversificati nei vari plessi che prevedono attività in orario curricolare o extracurricolare per facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni.
- La commissione Inserimento alunni stranieri ha predisposto un “**Protocollo di accoglienza**” (All. 2) al quale si fa riferimento per le procedure da adottare ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
- Ci si avvale inoltre, quando possibile, della collaborazione dei mediatori culturali del Servizio Provinciale di Mediazione Interculturale di Alessandria.
- Viene redatto un PDP personalizzato per quegli alunni di recente inserimento che, a causa dell'inadeguata conoscenza della lingua italiana, non riescono a seguire il discorso didattico

IL RECUPERO

Per tutte le classi, nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, sono previste attività di potenziamento – recupero, al fine di dare adeguata risposta alle esigenze di individualizzazione dei singoli alunni. Le attività si svolgeranno in orario curricolare su singoli alunni o su piccoli gruppi, anche a classi aperte, coinvolgendo nell'organizzazione delle attività sia gli insegnanti di cattedra sia i docenti di sostegno. Nelle sezioni a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, sono utilizzate le ore di completamento degli insegnanti di lettere e matematica e, qualora se ne evidenzia la necessità, ore aggiuntive di insegnamento con le modalità ed i tempi previsti nei progetti elaborati per rispondere ad esigenze specifiche.

Per dare ad ogni alunno la possibilità di apprendere al meglio, sviluppando appieno le proprie potenzialità, nel nostro istituto stiamo realizzando una **didattica laboratoriale** in cui si parte da un “problema” cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari, ricorrendo quando possibile, a peer tutoring, cooperative learning, gruppi di ricerca e di approfondimento.

LA VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (DPR n. 122 22 giugno 2009 Art. 1 comma 3).”

La scuola rappresenta per i ragazzi la sfida più impegnativa nella loro crescita: devono aumentare progressivamente le capacità, basandosi su quelle già acquisite, sono esposti al giudizio altrui, mostrando “pubblicamente” le loro capacità o incapacità.

Il successo scolastico è determinante per l’immagine di sé e l’autostima.

Anche l’errore ha un valore formativo perché serve a individuare le difficoltà e quindi a cercare strategie per superare gli ostacoli.

Il voto pertanto non deve mai essere un giudizio sulla persona, ma sul raggiungimento di un obiettivo scolastico.

La **valutazione** degli alunni è volta a promuovere il pieno sviluppo della personalità e **mira ad educare ancor prima che a giudicare.**

La normativa di riferimento

La Legge 30 ottobre 2008 n. 169 stabilisce che, nella scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale dell’apprendimento degli alunni, la certificazione delle competenze da essi acquisite e la valutazione dell’esame finale del ciclo siano effettuate mediante **l’attribuzione di voti numerici espressi in decimi** (Art.3 comma 1 e 2). Per la primaria, è previsto un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall’alunno (Art. 3 comma 1)

“Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni” (L.169/08 Art.3 comma 1-bis)

“Nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all’esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline” (L.169/08 Art.3 comma 3).

Nella Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell’anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato (D.L. 59 /04 art 11). Qualora le assenze siano dovute a legittimi impedimenti, il Consiglio di Classe può considerare valido l’anno scolastico, anche per alunni con un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla legge.

Finalità

La valutazione risponde alle finalità di far conoscere:

- **All'alunno** la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati.
- **Ai docenti** l'efficacia delle strategie adottate per, eventualmente, modificarle ed adeguarle in uno sforzo continuo di miglioramento dell'azione didattica ed educativa.
- **Alla famiglia** i livelli conseguiti di conoscenze, capacità/abilità, comportamenti.

Caratteristiche

La valutazione deve essere:

- Continua e assidua ovvero basata sull'**osservazione sistematica** del comportamento dell'allievo e dei suoi diversi stili di apprendimento
- Strettamente **individuale**, deve cioè partire dall'individuazione dei livelli di partenza dell'allievo e misurarne i personali progressi; pertanto giudizi finali che possono apparire simili, misurano in realtà il percorso e l'evoluzione di ogni singolo allievo, nella sua unicità.

Momenti della valutazione

La valutazione si compone di vari momenti:

- analisi della situazione iniziale per individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove di ingresso comuni (**Valutazione diagnostica**);
- accertamento del processo di apprendimento relativo a ciascuna disciplina attraverso gli strumenti di verifica più opportuni per la disciplina e per la tipologia di unità affrontata (**Valutazione formativa**);
- rilevazione degli apprendimenti relativi a ciascuna disciplina attraverso prove intermedie e finali comuni (**Valutazione sommativa o finale**).

Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica, nella scuola primaria e secondaria, saranno rappresentati da:

- prove non strutturate: colloqui con gli alunni (interrogazioni), libere espressioni nei vari linguaggi, attività pratiche discussione in gruppo, produzioni personali;
- prove semistrutturate: questionari a risposta aperta, compilazione di tabelle, creazione e lettura di mappe;
- prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, di corrispondenza, a risposta vero/falso.

Criteria di valutazione del rendimento scolastico

Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione sono stati definiti i seguenti criteri di valutazione

Valutazione formativa.

Le prove scritte che consentono una rilevazione numerica dei risultati saranno valutate in base all'attribuzione di punteggi stabiliti in precedenza e resi noti agli alunni.

I punteggi, eventualmente espressi anche in percentuale, saranno convertiti in voti numerici secondo la seguente griglia:

Scuola primaria

%						
	50	60	70	80	90	100
Voto						
	5	6	7	8	9	10

Scuola secondaria di primo grado

%											
	0	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Voto											
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Valutazione sommativa di fine quadrimestre

La valutazione tiene conto :

- Del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- Del livello di partenza;
- Dell'evoluzione in campo fisico-sensomotorio, affettivo-relazionale e cognitivo;
- Degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- Dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati

Voto	Descrittori per la scuola primaria
10	<p>ECCELLENTE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti completa con rielaborazioni personali; ▪ Capacità di utilizzare autonomamente conoscenze e abilità nella risoluzione di compiti ▪ Comunicazione efficace, con utilizzo corretto dei linguaggi specifici e padronanza degli strumenti; ▪ Piena acquisizione delle competenze previste;
9	<p>COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti completa; ▪ Adeguata capacità di rielaborazione; ▪ Corretto utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Completa acquisizione delle competenze richieste.
8	<p>SOSTANZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona conoscenza degli argomenti; ▪ Capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura ▪ Utilizzo generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Acquisizione delle competenze richieste.
7	<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Discreta conoscenza degli argomenti; ▪ Capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura; ▪ Alcune incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Acquisizione delle competenze fondamentali richieste.
6	<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Superficiale conoscenza degli argomenti; ▪ Incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Parziale acquisizione delle competenze minime richieste.
5	<p>MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti frammentaria e non adeguata; ▪ Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Mancata acquisizione delle competenze richieste
4 - 0	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vengono utilizzati

Voto	Descrittori per la scuola secondaria
10	<p>ECCELLENTE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza degli argomenti completa, con approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali; · Capacità di utilizzare autonomamente conoscenze e abilità anche nella risoluzione di compiti complessi · Comunicazione efficace, con utilizzo sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti; · Piena acquisizione delle competenze previste;
9	<p>COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti completa; ▪ Autonoma capacità di rielaborazione; ▪ Corretto utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Completa acquisizione delle competenze richieste.
8	<p>SOSTANZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona conoscenza degli argomenti; ▪ Capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura ▪ Utilizzo generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Acquisizione delle competenze richieste.
7	<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Discreta conoscenza degli argomenti; ▪ Capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura; ▪ Alcune incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Acquisizione delle competenze fondamentali richieste.
6	<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Superficiale conoscenza degli argomenti; ▪ Limitata capacità di rielaborazione delle conoscenze; ▪ Incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Acquisizione delle competenze minime richieste.
5	<p>PARZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti limitata o non adeguata; ▪ Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Parziale acquisizione delle competenze richieste
4	<p>NON RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti frammentaria e/o non adeguata; ▪ Limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti; ▪ Mancata acquisizione delle competenze richieste.
3 - 0	Non vengono utilizzati nelle valutazioni quadrimestrali e finali

Valutazione del comportamento degli studenti

Scuola Primaria

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un **giudizio** riportato nel documento di valutazione (Art. 2 comma 8 a DPR n.122 del 22/6/2008)

Criteri di valutazione del comportamento

- Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture;
- Rispetto del regolamento;
- Rapporto con i compagni;
- Rapporto con gli adulti;
- Esecuzione dei compiti e rispetto degli impegni;

Rispetto a questi criteri generali la corrispondenza giudizi - comportamenti fa riferimento alla seguente descrizione.

Giudizio	Comportamento
Adeguato	Rispetto di tutti i criteri
Abbastanza adeguato	Rispetto di 4 i criteri
Poco adeguato	Rispetto di 3 criteri
Non adeguato	Rispetto di 2 – 1 o nessun criterio

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente **in decimi**; il voto numerico può essere illustrato con specifica nota (Art. 2 comma 8 b DPR n.122 del 22/6/2008).

“La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo.” (Legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Criteri di valutazione del comportamento

➤ **APPLICAZIONE:** interesse e partecipazione alla vita scolastica

	4	Non è interessato alle attività proposte. Non partecipa. Non è attento
	8	Scarso interesse alle attività proposte. Poco partecipativo, frequentemente disattento
	12	Sufficientemente interessato alle attività proposte. Qualche problema di costanza nella partecipazione.
	16	Buoni l’interesse, la partecipazione, l’impegno e la costanza. Tende ad essere propositivo.
	20	Ottimi l’interesse, la partecipazione, l’impegno e la costanza. Buona propositività.

➤ **RELAZIONE E COLLABORAZIONE:** capacità di entrare in relazione e di collaborare con gli altri

	4	Nessuna capacità di entrare in relazione e di collaborare con gli altri
	8	Scarsi rapporti all’interno del gruppo. Preferisce lavorare da solo.
	12	Media abilità di relazionarsi e capacità di collaborare all’interno del gruppo.
	16	Buone le relazioni con i compagni e con i docenti. Buona capacità di collaborazione.
	20	Ottime le relazioni con i compagni e con i docenti. Elevata capacità di collaborazione.

➤ **PROBLEMATICHE DISCIPLINARI:** rispetto del regolamento, provvedimenti disciplinari

	4	Non rispetta le regole di comportamento. Elevato numero di provvedimenti disciplinari.
	8	Poco rispettoso delle regole. Dimostra difficoltà ad ascoltare i richiami.
	12	Poco rispettoso delle regole. Alcuni richiami
	16	Nella norma
	20	Ottimo comportamento e rispettoso delle regole

➤ **ORGANIZZAZIONE:** materiale didattico

	4	Non ha mai il materiale
	8	Spesso non ha tutto il materiale
	12	Non sempre porta il materiale e comunque lo conserva in modo non accurato
	16	Porta il materiale e lo conserva in modo accurato
	20	Porta il materiale, lo conserva in modo accurato e dimostra di utilizzarlo anche a casa

➤ **ESECUZIONE DEI COMPITI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI**

	4	Non esegue il lavoro assegnato
	8	Tende a non affrontare le difficoltà
	12	Esegue il lavoro assegnato in modo discontinuo
	16	Esegue il lavoro assegnato in modo regolare
	20	Esegue il lavoro assegnato in modo regolare con partecipazione ed entusiasmo

In sede di scrutinio, il consiglio di classe assegna un punteggio per ciascuno dei cinque criteri; il punteggio complessivo, espresso in centesimi, viene tradotto in voto secondo la seguente tabella di corrispondenza:

Voto	Punteggio
10	Da 95 a 100
9	Da 85 a 94
8	Da 75 a 84
7	Da 65 a 74
6	Da 55 a 64
5	Da 0 a 54

Criteria per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Per quanto riguarda i criteri da adottare per le operazioni di scrutinio finale, per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, il Collegio docenti fa riferimento al DPR 122 del 22 giugno 2009, art. 2 (la votazione insufficiente in ciascuna disciplina pregiudica l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, al pari del voto di comportamento insufficiente).

Nel caso sussistano carenze in alcune materie il Consiglio di Classe discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto di :

- capacità o predisposizione dimostrata verso le discipline
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte
- impegno e partecipazione dimostrati nel lavoro scolastico
- progressi compiuti rispetto al primo quadrimestre e/o al livello di partenza iniziale
- età anagrafica (situazione di ritardo rispetto al percorso)
- grado di inserimento nella classe di partenza

Valutazione degli alunni con disabilità

Come previsto dall'Art. 9 del DPR n. 122 del 22/6/2009, *“la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'art 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi(...)”*.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono previste prove opportunamente adattate, se necessario, a cura dei docenti componenti le sottocommissioni, in modo da corrispondere agli insegnamenti impartiti e da consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)

Lo stesso DPR n. 122 , all' Art 10 , stabilisce che:

- *Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli , devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (DPR n 122/09 Art 10 comma 1).*
- *Nella compilazione del documento di valutazione e nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (DPR n 122/09 Art 10 comma 2).*

Valutazione degli alunni di lingua nativa non italiana

L'Art. 1 comma 9 del DPR n. 122/09 prevede che *“i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale (...) sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”*

Per gli alunni di lingua non italiana però, particolarmente nel primo anno di frequenza all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica ed annuale tenderà a verificare soprattutto il livello di conoscenza della lingua italiana e terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, delle sue potenzialità di apprendimento, della motivazione e dell'impegno dimostrato.

LA CONTINUITA'

Al fine di prevenire le difficoltà di passaggio da un grado all'altro di scolarità, saranno attuate forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole.

Sono previste azioni di:

- **continuità orizzontale:** incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni Territoriali.
- **continuità verticale:** coordinamento dei curricoli, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno frequenterà.

Più in particolare sono previste iniziative di raccordo tra:

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per individuare possibili elementi di continuità;
- momenti di scambio tra i bambini delle classi-ponte: attività giochi, filastrocche, canti, lettura di storielle, ecc.) preparate dai bambini della classe prima, da svolgere insieme ai piccoli; visite guidate dei bambini della scuola dell'infanzia per far loro conoscere la nuova struttura scolastica e per farli partecipare ad una lezione in classe con i bambini della classe prima;
- partecipazione a progetti comuni ai diversi ordini di scuola;
- organizzazione di manifestazioni e spettacoli cui partecipano alunni dei due ordini di scuola.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado:

- Incontri dei docenti con i genitori dei bambini che frequentano la classe 5^a della scuola primaria, per presentare il progetto educativo-didattico, fornire copia del Pof e consentire la visita dei locali della scuola media;
- incontri tra i docenti dei due ordini di scuole per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc.
- incontri dei docenti dei due ordini di scuola per aree-ambiti disciplinari per definire ipotesi di curricoli verticali;
- momenti di scambio: visite guidate effettuate durante l'orario scolastico degli alunni delle classi quinte alla scuola media per conoscere l'ambiente, gli insegnanti e i nuovi compagni;
- attività comuni (giochi linguistici, letture, giochi sportivi, esperienze pratiche, ma anche visite e viaggi di istruzione) svolte dagli alunni delle classi ponte;
- partecipazione a progetti comuni ai diversi ordini di scuola;
- all'inizio di ogni anno scolastico, nel mese di settembre, viene organizzata un'uscita sul territorio cui possono partecipare le classi prime della scuola secondaria di primo grado di Rivalta e le classi quinte delle scuole primarie

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. L'alunno in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di sé stesso, dei propri interessi, abilità, aspirazioni alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la conoscenza della realtà scolastica e sociale in cui vive, per poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili. La scuola, in questo percorso, propone diverse attività, che coinvolgono tutte le aree disciplinari per l'intero percorso scolastico. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno di Scuola Secondaria di primo grado, sono previste attività più specifiche al fine di facilitare una scelta motivata e consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado:

- passaggio di informazioni e di materiale sui percorsi formativi offerti dai vari Istituti Superiori e dai Centri di Formazione Professionale (soprattutto della Provincia di Alessandria);
- partecipazione a manifestazioni espositive delle offerte formative degli Istituti Superiori e dei Centri di Formazione Professionale della Provincia (Salone della Scuola a Novi Ligure e/o Acqui Terme);
- visite ad alcuni istituti superiori, da parte di alunni e famiglie, durante le iniziative di “Scuola aperta”;
- accoglienza e partecipazione a progetti presentati da scuole secondarie di secondo grado che prevedono attività rivolte agli studenti eventualmente interessati, da svolgersi nella scuola proponente; per il corrente a.s. sono previste alcune attività laboratoriali da svolgersi presso il Liceo “Parodi” di Acqui Terme e presso l'Istituto “R.L.Montalcini” di Acqui Terme; è inoltre prevista la partecipazione al progetto “Piccoli Ciceroni crescono” proposto dall'ITT Rita Levi Montalcini.
- consegna di un consiglio orientativo, formulato dal consiglio di classe per ciascun alunno;
- colloqui con le famiglie;
- ogni anno, la scuola media organizza due/tre incontri pomeridiani con docenti e/o alunni dei vari Istituti di istruzione secondaria presenti sul territorio per la presentazione delle offerte e dei modelli organizzativi; durante ogni incontro i rappresentanti delle varie scuole presenteranno brevemente il proprio istituto in riunione congiunta, quindi potranno ricevere gli alunni interessati e le loro famiglie, singolarmente o a piccoli gruppi per fornire maggiori informazioni e dettagli.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **I PROGETTI**
- **LE VISITE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE**
- **L'AGGIORNAMENTO**



PROGETTI DI ISTITUTO

PON

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI



- **Destinatari:** alunni di tutti i plessi
- **Descrizione:** grazie all'accesso ai fondi strutturali europei per la realizzazione di ambienti digitali il nostro istituto si è attrezzato con nuovi supporti tecnologici ed informatici (LIM, proiettori, tablet) grazie ai quali si intende:

- elevare il livello di competenza digitale dei docenti e degli studenti, offrendo a questi ultimi l'opportunità, le risorse e gli strumenti tecnologici per veicolare al meglio i saperi di indirizzo;
- estendere a un maggior numero di classi il Progetto Snappet;
- supportare l'adozione di strategie didattiche innovative;
- implementare l'inclusività con l'adozione di tecnologia mirata alle disabilità presenti.

Saranno realizzate postazioni informatiche per il personale docente della scuola (una postazione per i docenti nelle aule insegnanti) e per le famiglie.

Un numero congruo di aule tradizionali saranno arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva ed individuale del web e di contenuti in collegamento wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per favorire i lavori cooperativi e per migliorare gli apprendimenti

- **Durata:** anno scolastico

SNAPPET: IL TABLET A SCUOLA



- **Destinatari:** alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e delle classi prime della scuola secondaria di Rivalta
- **Descrizione:** il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria (terza e quinta di Strevi) e alle classi prime della scuola secondaria di Rivalta che vi hanno aderito; prevede l'utilizzo da parte di ciascun alunno di un tablet con accesso alla piattaforma Snappet di contenuti pluridisciplinari. Ogni alunno potrà consolidare gli apprendimenti attraverso una ricca serie di esercizi da svolgere in maniera autonoma, nel modo più congeniale alle proprie caratteristiche di apprendimento, autoverificando il proprio lavoro

SCREENING PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DISTURBI SPECIFICI APPREN- DIMENTO

CoPS



- **Destinatari:** bambini della scuola dell'infanzia di tutti i plessi e bambini della classe 1^a della scuola primaria di Carpeneto
- **Descrizione:** La Legge 170/2010 riconoscendo la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) stabilisce che, ancor prima dell'individuazione diagnostica di un potenziale DSA (compito specifico effettuato nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale) è compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, con l'ausilio di strumentazioni specifiche di valutazione delle abilità implicate nella letto-scrittura, senza finalità diagnostica. L'individuazione precoce di eventuali difficoltà può consentire infatti di intervenire su due ambiti diversi ma egualmente importanti e correlati:
 - a) prevenire l'insorgenza e la cristallizzazione di strategie e meccanismi inadeguati e inefficaci;
 - b) prevenire e arginare le conseguenze di esperienze ripetutamente frustranti, senso di inadeguatezza e perdita di motivazione.Per questo motivo all'interno dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, nel corso dell'anno scolastico, verranno svolte specifiche attività di screening, utilizzando lo screening CoPS, un sistema computerizzato di valutazione psicometrica per bambini di età compresa tra i 4 e gli 8 anni, in grado di individuare i casi di sospetto di DSA già durante le prime fasi di apprendimento della letto-scrittura.

Lo scopo è quello di individuare situazioni di specifica difficoltà temporanee, al fine di sviluppare conseguentemente, modalità di recupero individuali e/o in piccolo gruppo.
- **Durata:** prima fase: formazione insegnanti – screening effettuato sui bambini della scuola dell'infanzia e sui bambini delle classi 1^a della scuola primaria – analisi e valutazione dei risultati (entro novembre 2016)

Seconda fase: percorso mirato con l'intero gruppo classe diviso in piccoli gruppi per 3-4 mesi – ripetizione dello screening sui bambini risultati "a rischio" – analisi e valutazione dei risultati (maggio 2017)

PROGETTO CONTINUITÀ



Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e nel nostro istituto viene attuata su più livelli: organizzativo didattico e progettuale. Pertanto oltre agli incontri tra i docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, la redazione di un curriculum verticale dei tre ordini di scuole, ogni anno vengono programmate nei vari plessi iniziative ed attività comuni per gli alunni delle classi ponte.

CONTINUITÀ NIDO INFANZIA

- **Destinatari:** bambini di 3, 4 e 5 anni e bambini del nido del plesso di Cassine
- **Descrizione:** il progetto intende favorire il passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia, promuovere la conoscenza del nuovo ambiente, dei nuovi bambini e degli adulti anche attraverso la condivisione di festività e ricorrenze

CONTINUITÀ INFANZIA –PRIMARIA

- **Destinatari:** bambini di 5 anni e bambini della classe 1^a della scuola primaria
- **Descrizione:** I bambini conoscono gli ambienti della scuola primaria, con l'aiuto dei compagni più grandi, svolgono semplici attività e percorsi didattici comuni

CONTINUITÀ PRIMARIA - SECONDARIA

- **Destinatari:** alunni delle classi 5 delle primarie e 1 della scuola secondaria.
- **Descrizione:** Si favorisce il passaggio alla secondaria di primo grado attraverso numerose iniziative:

Camminata d'inizio d'anno e scoperta attraverso un gioco a squadre del *genius loci* dei nostri paesi

Open day

Lezioni dei docenti delle medie nelle scuole primarie

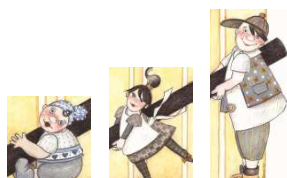
Attività didattiche nella scuola media delle V con gli alunni di prima

Caccia al tesoro alla scoperta dei docenti e degli spazi coi ragazzi di terza e passaggio del testimone

Attività all'aperto per i ragazzi di V alla ricerca delle forme geometriche e processo di astrazione in classe con i ragazzi di prima media

- **Durata:** momenti diversi nel corso dell'a.s.

“UN TUTOR PER ME” (TIROCINANTI E AL- TERNANZA SCUOLA- LAVORO)



- **Destinatari:** tutti i plessi
- **Descrizione:** Il progetto ha lo scopo di inviare una proposta ai dirigenti degli Istituti Superiori perché gli alunni che lo desiderano, a partire dal terzo anno possano collaborare con gli insegnanti di classe nello svolgere attività didattiche. A tale scopo si evidenziano i seguenti ambiti:

- cittadinanza attiva
- sviluppo delle competenze informatiche
- laboratori di lettura e /o di scrittura
- lezioni linguistiche sulla derivazione della nostra lingua e/o quella Francese
- lezioni propedeutiche allo studio del Latino (eventualmente anche del Greco)
- laboratori matematico-scientifici
- laboratori linguistici
- laboratori artistici

Le attività si pongono i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze degli allievi e dei tutor
- motivare allo studio
- sostenere l'orientamento
- sviluppare la cooperazione tra gli studenti
- stimolare la peer education
- lavorare in cooperative learning
- favorire l'inclusione

Durata: L'arco temporale andrà incontro alle esigenze didattiche delle classi ospitanti e dei ragazzi degli Istituti Superiori.

“PERCORSO DI FOR- MAZIONE-RICERCA: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ”



Descrizione

Il progetto prevede una formazione iniziale (circa 15 ore) dei docenti rispetto alla produzione di verifiche in situazioni e compiti autentici per la valutazione delle competenze. Partendo dall'individuazione delle rubriche valutative più opportune, si lavorerà sulla didattica per competenze, per arrivare a coinvolgere anche le famiglie nell'osservazione e nella valutazione di determinate competenze.

Saranno attivati due laboratori di formazione-ricerca:

- Didattica per competenze e compiti autentici
- Valutazione e verifiche autentiche.

Alla formazione faranno seguito momenti di ricerca-azione in classe, con focus group di tutoraggio tra docenti e tutor (gli stessi esperti che hanno tenuto la formazione iniziale).


La sperimentazione si svolgerà nelle classi quinte di primaria e nelle classi terze di secondaria di I grado, progettando e svolgendo alcune unità didattiche centrate sulle competenze, sperimentando metodologie innovative (es. Problem based Learning) da valutarsi secondo rubriche valutative e tramite compiti autentici progettati dai docenti con la supervisione dei tutor esperti.


Il percorso formativo e i prodotti realizzati saranno raccolti in un Repository digitale per poter essere diffusi come buona pratica e come manuale operativo.


POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE





- **Destinatari:** bambini di 5 anni scuola dell'infanzia
Bambini di 4^a e 5^a scuola primaria
Alunni della classe 3^a scuola secondaria
- **Descrizione:** la conoscenza delle lingue è necessaria per stare al passo con i tempi, con l'Europa, con la globalità, con le esigenze culturali e lavorative richieste ai nostri giovani. Il nostro istituto, da anni realizza progetti in tutti gli ordini di scuola per favorire l'approccio e lo studio dell'inglese. Da quest'anno si è deciso di proporre anche percorsi di avvicinamento al francese nella scuola primaria.
 - **INGLESE**
Scuola dell'infanzia: "Let's play again" i bambini apprenderanno i primi elementi della lingua inglese al fine di ampliare le capacità comunicative e relazionali attraverso attività, giochi, elementi fantastici e narrativi legati al proprio vissuto personale. Ci si potrà avvalere di esperti esterni
Scuola primaria: "Esame Cambridge young learners: starters" : il progetto vuole offrire la possibilità di approfondire lo studio della lingua inglese con un corso propedeutico al superamento degli esami per ottenere la certificazione linguistica Cambridge: Young Learners- Starters.
Le lezioni saranno condotte dagli insegnanti specialisti di classe coadiuvati dai docenti di inglese della scuola secondaria di I grado, prof.sse Minio e Tondo
Scuola secondaria: "Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni Cambridge: gli alunni interessati potranno approfondire lo studio della lingua inglese con un corso propedeutico al superamento dell'esame K.E.T.(Key English Test)- Livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages
 - **FRANCESE**
- **Scuola primaria:** "Avviamento alla lingua francese" il progetto vuole fornire ai bambini i primi strumenti della lingua francese e invitarli al percorso che li guiderà nella scuola secondaria di primo grado
Le lezioni saranno condotte dagli insegnanti di francese della scuola secondaria di I grado, prof.sse Spinolo (a Rivalta e Carpeneto) e Massei (a Cassine e Strevi)
- **Scuola secondaria:** "Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di lingua francese DELF 2": il progetto prevede il coinvolgimento di un certo numero di alunni selezionati sulla base delle attitudini e dell'interesse evidenziati nel corso del triennio e si propone di ampliare le competenze comunicative di comprensione e di produzione orale, motivando all'apprendimento della lingua francese e sviluppando la curiosità per la cultura del paese.


<p style="text-align: center;">“CLIL ”</p> 	<p>Descrizione</p> <p>Verranno attivate unità didattiche per almeno 10 ore con metodologia CLIL supportata dalle nuove tecnologie.</p> <p>Gli alunni verranno coinvolti in esperienze di full immersion linguistica e potranno raggiungere gli obiettivi prefissati delle discipline coinvolte.</p> <p>Per tutti gli ambiti la realizzazione del progetto prevede per ogni classe coinvolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il lavoro congiunto di due o più insegnanti, quello di L2 e quello di materia disciplinare interessato, con compresenza in aula, ove possibile; - programmazione congiunta per organizzare le diverse tappe. <p>Si prevede di utilizzare docenti madrelingua, non solo per la formazione iniziale degli insegnanti, ma anche in aula, con gli studenti (circa 2 ore per classe).</p>
---	---

<p style="text-align: center;">INSEGNAMENTO DELL’ITALIANO L2</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : alunni neo arrivati in Italia frequentati la scuola primaria e secondaria • Descrizione: secondo quanto previsto dal “Protocollo per l’accoglienza e l’inserimento degli alunni stranieri” deliberato dal Collegio dei docenti del nostro Istituto, il progetto intende aiutare i ragazzi neoarrivati nell’acquisire i primi elementi della lingua per comunicare ed orientarsi nel contesto scolastico; in un secondo momento i ragazzi saranno guidati nell’apprendimento della lingua per lo studio e nell’acquisizione della competenza dell’italiano scritto e parlato necessari all’integrazione scolastica e sociale • Durata: secondo necessità
---	--

<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Alunni della scuola primaria e secondaria che non frequentano le lezioni di R.C. • Descrizione: gli alunni che si avvalgono della facoltà di frequentare attività alternative alla religione cattolica, partecipano a progetti diversificati nei vari plessi e ordini di scuola. <p>Scuola primaria:</p> <p>Cassine: educazione ambientale: gli alunni, attraverso attività laboratoriali impareranno a riconoscere i materiali di cui si compongono gli oggetti di scarto, a classificare i rifiuti, a conoscere i concetti di inquinamento e riciclaggio, a praticare la raccolta differenziata in classe, a costruire oggetti con materiali di recupero</p> <p>Scuola secondaria:</p> <p>Rivalta: cl 1^A: involuppi, pannelli ad intaglio, riciclo materiali di scarto; cl 2^A e 2^ B: tangram, tassellazione del piano, Power Point; cl 3^ A: archi e volte; cl 3^ B : Power Point</p> <p>Cassine: Il giardorto: progettazione di un orto alternativo (biodinamico, sinergico); coltivazione erbe aromatiche ed officinali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durata: anno scolastico
---	---

<h2 style="text-align: center;">LABORATORIO DI CHIMICA</h2> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Alunni della scuola primaria di Rivalta e Cassine e delle scuole secondarie di Rivalta e di Cassine • Descrizione: il progetto propone attività e laboratori per introdurre i bambini e i ragazzi allo studio della chimica, affrontata con un linguaggio semplice e alla portata di tutti, con attività che si alternano a ricerche in classe e ad attività di laboratorio. Per i bambini della scuola primaria la partecipazione ai laboratori è opzionale ed avverrà in orario aggiuntivo pomeridiano Per la scuola secondaria sono invece previsti quattro interventi di due ore in ciascuna classe in orario scolastico. • Durata: Da gennaio 2017
---	---

<h2 style="text-align: center;">ECO-SCUOLA</h2> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto • Descrizione: il progetto, proposto dal Consorzio Smaltimento Rifiuti di Novi Ligure, intende far acquisire ai ragazzi la consapevolezza dell'importanza della raccolta differenziata e delle attività mirate al recupero e al riciclo come processo di risparmio economico, rispetto e tutela dell'ambiente; si intende far loro acquisire l'abitudine a separare correttamente i rifiuti diventando essi stessi promotori della raccolta differenziata. E' prevista la pubblicazione sulla pagina Facebook del CSR "pensadifferenziato" di almeno 10 post inerenti le attività realizzate e/o selfie degli alunni contenenti immagini o slogan per pubblicizzare la raccolta differenziata e la realizzazione e pubblicazione sul canale youtube.com del CSR di un breve video per promuovere la modalità domiciliare di raccolta dei rifiuti. • Durata: anno scolastico
---	--

<h2 style="text-align: center;">UN BOSCO PER LA CITTÀ</h2> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Classi IV e V della scuola primaria di Rivalta, Cassine, Strevi e Carpeneto e classi III della scuola secondaria di Rivalta, Cassine. • Descrizione: il progetto, promosso dall'Associazione nazionale e internazionale UPM-UN PUNTO MACROBIOTICO, mira alla realizzazione di ambienti boschivi nel territorio urbano mediante la piantumazione di piante tradizionali tipiche della nostra zona in un'area pubblica e prevede il coinvolgimento degli Enti Locali e del Corpo Forestale dello Stato. Attraverso la conoscenza degli alberi, degli ambienti naturali e delle molteplici funzioni a cui le foreste e i boschi assolvono si intende legare i giovani al proprio territorio per farlo conoscere e rispettare. I ragazzi inoltre potranno scoprire nuove professioni legate alla protezione e alla gestione della natura. • Durata: a.s. 2015/16 a.s. 2016/17
--	---

UNA DENTISTA PER AMICA



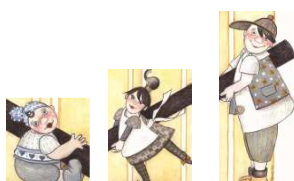
- **Destinatari:** bambini delle classi 4^a e 5^a delle scuole primarie di Rivalta, Strevi e Carpeneto e delle classi 1^a della scuola secondaria di Rivalta
- **Descrizione:** Questo progetto nasce dall'intento di promuovere la salute ed igiene orale, anche attraverso la conoscenza di una sana alimentazione e il ruolo del dentista
- **Durata:** Novembre dicembre 2016: sono previsti tre incontri di un'ora ciascuno con i ragazzi e due incontri con le famiglie
- **Risorse esterne:** dott. Rosanna Chiappino, dott. Maria Luce Spallarossa, dott. Chiara Rolandi, dott. Elena Giannace, Sara Grasso

CONCORSO “Viaggiatori di pace”



- **Destinatari:** bambini delle scuole primarie e secondarie
- **Descrizione:** Il progetto, proposto dal Centro per la Pace e la Non-violenza “Rachel Corrie” e dal l'Associazione per la Pace e la Non-violenza di Alessandria, prevede al termine di un percorso di educazione alla pace e alla cittadinanza la produzione di un elaborato (disegni o testi in cartaceo - ipertesti o video) sul tema in oggetto.
- **Durata: entro aprile 2017**

GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO



- **Destinatari:** tutti gli alunni dell'Istituto
- **Descrizione:** L'attività motoria e sportiva svolge un importante ruolo educativo e dà un fondamentale contributo alla crescita umana degli alunni: veicola messaggi di una nuova cultura della salute, fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse; è l'ambiente idoneo per attività di informazione per l'educazione alla legalità, per l'acquisizione di comportamenti legati allo Spirito Olimpico, cittadinanza attiva, rispetto delle regole;






Il gruppo sportivo studentesco costituitosi nel nostro istituto intende promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino.

Gli alunni dell'istituto parteciperanno alle gare scolastiche (fase d'Istituto) e Campionati Studenteschi (dalla fase Provinciale alla fase Nazionale), come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport;
- **Durata:** anno scolastico








SCUOLA DELL'INFANZIA

STREVI

<p>MUSICA PER CRE- SCERE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: • Descrizione: il progetto vuole introdurre la musica con un metodo propedeutico, basato sui principi della Musicoterapia, come mezzo per favorire la socializzazione, l'integrazione e la libera espressione, portando ad una più approfondita conoscenza di sé e degli altri. • Durata: ottobre-giugno (due ore e trenta minuti a settimana)
<p>LE AVVENTURE DEL GATTO NERINO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Bambini delle due sezioni A e B • Descrizione: Attraverso la creazione del libro "Le avventure del gatto Nerino" illustrato da ogni bimbo, si intende sviluppare capacità di ascolto, stimolare interesse per racconti e libri, ampliare la conoscenza della realtà e del tempo. Sono previste conversazioni, racconti, invenzioni di storie, drammatizzazioni, invenzione e memorizzazione di rime, canti, giochi psicomotori, integrati da presentazione di colori, forme e schema corporeo. • Durata: ottobre-maggio
<p>RICICLO "COSTRUIAMO INSIEME RICIMBOLDA E RICIMBOLDO"....</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Bambini delle due sezioni di 3, 4, e 5 anni • Descrizione: il progetto vuole ampliare la capacità di ascolto, di osservazione con lettura dell'immagine, migliorare i tempi di concentrazione, conoscere e denominare i vari materiali da riciclo e le figure geometriche, interiorizzare lo schema corporeo, migliorare la capacità di collaborazione, insegnare a rispettare l'ambiente, a non sprecare, anzi a creare con tutto quello che si recupera. • Durata: da ottobre ad aprile
<p>VIVERE IL NATALE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari Bambini delle due sezioni di 3, 4, e 5 anni • Descrizione: Migliorare l'espressione grafico pittorica, le capacità manipolative, la capacità oculo-manuale, imparare a lavorare in gruppo, quindi a collaborare e condividere, sviluppare l'identità e l'appartenenza al territorio del paese. • Durata: novembre - dicembre
<p>FESTA DI NATALE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Bambini delle due sezioni di 3, 4, e 5 anni • Descrizione: Attraverso l'attività di drammatizzazione si intende sensibilizzare i bambini ai valori della pace e della fratellanza, portandoli a vivere la festività del Natale in serenità, collaborazione ed altruismo; i lavori per l'allestimento della festa, durante i quali gli alunni più grandi aiuteranno i più piccoli, farà loro scoprire la gioia di lavorare insieme e di partecipare a lavori di gruppo • Durata: ottobre - dicembre

CASSINE

<p>IN MEZZO AL MAR</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini di 3-4-5 anni • Descrizione: il progetto si propone di abituare i bambini ad osservare con curiosità ed analizzare situazioni ed eventi, formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle, stabilire relazioni causali, logiche, temporali ed incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente • Durata: da gennaio a maggio
<p>ADDOBBIAMO CANTANDO PER FAR FESTA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini di 3-4-5 anni • Descrizione: il progetto si propone di sviluppare l'espressività corporea attraverso percorsi legati alla musica e al movimento, l'ascolto di testi poetici e brani musicali, l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche, manipolative e costruttive • Durata: novembre/dicembre, febbraio, maggio/giugno
<p>INCONTRI DI FIABA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini di 4 e 5 anni • Descrizione: il progetto intende sviluppare interesse e piacere per l'ascolto, per la lettura e i libri, potenziare ed arricchire il lessico e la capacità di costruire frasi, di esprimersi con fiducia nella propria creatività, utilizzando varie tecniche espressive • Durata: marzo - aprile
<p>TENNIS A SCUOLA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini di 5 anni • Descrizione: il progetto intende favorire la conoscenza del gioco del tennis come valido strumento per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e specifiche, per affinare schemi statici e dinamici e per acquisire la capacità di rispettare regole • Durata: aprile-maggio • Risorse esterne: Sig. Travo Giorgio (responsabile Circolo Tennis di Cassine)
<p>IL CORPO SI ESPRIME</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini di 3-4-5 anni • Descrizione: il progetto si propone di sviluppare le capacità di mettersi in relazione con se', con gli altri e con l'ambiente, usando il corpo, di condividere materiali, regole e strategie, di interpretare e rappresentare il legame tra gesti, parole, immagini e musica • Durata: dicembre, febbraio, giugno

RIVALTA BORMIDA







<p>IL VIAGGIO DI ULISSE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini 4-5 anni • Descrizione: Il progetto, attraverso l'incontro con un personaggio mitologico, si propone di avvicinare i bambini al racconto, sviluppando capacità di attenzione, ascolto e comprensione, stimolare la capacità di fare domande e di esprimere opinioni, arricchire il repertorio linguistico, rafforzare l'immaginazione e la fantasia, condividere emozioni e saperle esprimere, rielaborare verbalmente, graficamente e mediante la drammatizzazione un racconto, collaborare con insegnanti e compagni per la realizzazione di un progetto comune attraverso comportamenti attivi, sociali e creativi. • Durata: ottobre 2016- aprile 2017
<p>FACCIAMO FESTA INSIEME</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini di 3 – 4 - 5 anni • Descrizione: progetto volto a stimolare nei bambini una interazione positiva con gli adulti e i compagni, abituandoli a lavorare in modo creativo e costruttivo in gruppo, attraverso la memorizzazione di poesie e canti e la creazione di manufatti artistici. • Durata: novembre – dicembre 2016
<p>PROGETTO COLORI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini di 3 anni • Descrizione: il progetto si propone di fare in modo che i bambini imparino a conoscere e denominare i colori fondamentali, utilizzare in modo appropriato i colori, fare combinazioni cromatiche, associare colori a figure, utilizzare tecniche diverse per esprimersi • Durata: anno scolastico






SCUOLA PRIMARIA

Progetti comuni	
<p>“LIBRIAMOCI”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 5[^] • Descrizione: il progetto vuole avvicinare i bambini alla lettura e prevede l'ascolto della lettura ad alta voce, la ricerca di informazioni sugli autori, con notizie sul periodo storico, confronto fra varie letture ed invito a lettori di eccezione • Durata: dal 24 al 28 ottobre 2016 lettura dei testi
<p>“GRAPPOLO DI LIBRI”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 5[^] • Descrizione: il progetto vuole stimolare l'interesse per la lettura, la capacità di lavorare in squadra e socializzare anche con le squadre avversarie; prevede la lettura in classe e a casa di un testo e la partecipazione ad una gara tra classi e scuole di pari categoria ad Acqui Terme alla presenza degli autori. • Durata: gennaio 2017 acquisto del testo e successiva lettura • Fine maggio 2017 gara ad Acqui Terme
<p>“SPORT DI CLASSE”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni di tutti i plessi • Descrizione: il progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, si propone di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per promuovere i valori educativi dello sport e motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica. Un tutor affiancherà i docenti di classe per due ore settimanali; l'intento è quello di avviare i bambini alla padronanza degli schemi motori di base, potenziare lo sviluppo dello schema corporeo, rafforzare la lateralità, acquisire crescente padronanza di tecniche motorie e posturali, utilizzare abilità motorie a coppie e in gruppo • Durata: anno scolastico • Risorse: docenti di classe • Tutor CONI





CARPENETO

<p>ALLA SCOPERTA DI CARPENETO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: il progetto si sviluppa su due ambiti: <ul style="list-style-type: none"> - Ambito geografico: cogliere gli elementi fisici ed antropici del territorio, conoscere le loro funzioni e rilevare le connessioni ed interdipendenze - Ambito storico ed artistico: Conoscere gli elementi artistici del territorio da un punto di vista storico ed architettonico - Destinatari: alunni classi 4[^] e 5[^] - Durata: secondo quadrimestre - Risorse esterne: insegnante di educazione artistica Antonella Rathschuler
<p>NON TISCORDAR DI ME</p>  <p>UN ALBERO IN CITTÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutte le classi (Non ti scordar di me) Classi 4[^] e 5[^] (Un albero in città) • Descrizione: i progetti sono volti a sensibilizzare gli alunni e le famiglie al rispetto dell'ambiente circostante e a far acquisire la consapevolezza dell'importanza degli alberi nell'ecosistema • Durata: aprile maggio (non ti scordar di me)
<p>“SCRITTORI DI CLASSE”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: classi 4[^] e 5[^] • Descrizione: partendo da uno degli 8 incipit proposti aventi per tema la corretta alimentazione, ogni classe scriverà il soggetto di un fumetto che dovrà essere basato su personaggi di fantasia ed elementi narrativi tratti dai fumetti Disney. Dopo aver caricato il proprio soggetto sul sito ogni classe riceverà tre racconti prodotti da altre classi che dovrà valutare. Il concorso intende promuovere il piacere della lettura e della scrittura, favorendo lo sviluppo delle capacità critiche e del lavoro di squadra. • Durata: ottobre - novembre
<p>MOMENTI DI MEMORIA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: classi 4[^] -5[^] e classe 5[^] di Rivalta B. • Descrizione: il progetto vuole approfondire la conoscenza e il significato di alcune date relativa alla storia del nostro Paese e dell'Europa attraverso letture, video, filmati, interviste e visite in luoghi simbolo; produrre un elaborato (testo, video, manifesto, ecc.) relativo al percorso svolto • Durata: tutto l'anno
<p>TUTTO L'ANNO IN MOVIMENTO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni • Descrizione: il progetto vuole fare acquisire atteggiamenti di collaborazione e di accettazione dei ruoli nel gioco. • Durata: anno scolastico
<p>CORO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni del plesso • Descrizione Attraverso l'esperienza musicale, favorire l'aspetto socializzante e l'integrazione con l'uso di vari linguaggi Favorire lo sviluppo della consapevolezza della sensibilità evocativa ed emozionale propria della musica Sviluppare la creatività, la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità • Durata: tutto l'anno

CASSINE



<p>“SCRITTORI DI CLASSE”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Classi 4[^] A – 5[^] A • Descrizione: partendo dagli incipit preparati da otto tra i più importanti autori italiani di libri per ragazzi gli allievi, con un lavoro di squadra, dovranno scrivere un racconto di classe e valutare gli elaborati dei compagni di tutta Italia. Ogni elaborato sarà accompagnato da alcune tavole che illustrino la storia In tal modo si intende promuovere il piacere della lettura e della scrittura, favorendo lo sviluppo delle capacità critiche e del lavoro di squadra. <p>Durata: ottobre - novembre</p>
<p>CORO E ATTIVITÀ MUSICALI SCUOLA PRIMARIA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : alunni delle classi 4[^] e 5[^] • Descrizione: attraverso lezioni basate su attività vocali di vario tipo (giochi, filastrocche, uso di poliritmie, realizzazione di canti con e senza accompagnamento) si cercherà di sviluppare la capacità di decodificare figure musicali, migliorare la conoscenza e l'uso consapevole della propria voce, migliorare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare. Gli alunni coinvolti parteciperanno alla realizzazione di uno spettacolo con gli alunni della scuola secondaria. • Durata: 7 ore da novembre a natale; 18 ore da gennaio a giugno • Risorse esterne: insegnanti di Ed.Musicale della scuola secondaria
<p>RACCHETTE DI CLASSE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 3[^] e 4[^] • Descrizione: il progetto intende favorire la conoscenza del gioco del tennis e propone agli alunni attività ludico-ricreative con l'inserimento graduale di aspetti tecnico-tattici e di confronto. Si articolerà sia in ambito curricolare (6 lezioni) sia extracurricolare (4 lezioni) presso la scuola federale del “Circolo Tennis Cassine”. A conclusione dell'attività una rappresentativa composta da 2 alunni e 2 alunne risultati vincenti nell'ambito delle prove di “Mini Tennis” parteciperanno alla Festa Finale Nazionale che si svolgerà il 9- 10 maggio 2017 in concomitanza con gli Internazionali BNL d'Italia di tennis • Durata: da gennaio/febbraio 2017

RIVALTA BORMIDA

<p>EUROPEAN CHRISTMAS TREE DECORATION</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini delle classi 3^a, 4^a e 5^a delle scuole primarie di Rivalta e Strevi • Descrizione: utilizzando materiali da riciclo, i bambini realizzeranno decorazioni natalizie da scambiare con scuole europee. Verranno inoltre realizzate photostory e brevi presentazioni in inglese della propria scuola – famiglia utilizzando Power Point da condividere con scuole europee. • Durata: novembre – dicembre 2016
<p>“UN NONNO PER AMICO”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini della classe 5^a • Descrizione: Questo progetto nasce dall'intento di riscoprire la “risorsa affettiva anziana” nella società di oggi, inserendo la terza età nel ciclo di vita. Si è inteso inoltre recuperare il ruolo di memoria storica dell'anziano, attraverso il recupero della relazione con i nonni e il dialogo tra le generazioni. In questo modo i bambini, confrontando le generazioni, hanno preso consapevolezza delle trasformazioni storiche avvenute nella società in cui vivono.
<p>LEGAMBIENTE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie dei vari plessi • Descrizione: attraverso la partecipazione a diverse iniziative (Puliamo il mondo, Festa dell'albero, Nontiscordardime) si intende sviluppare il senso di rispetto verso l'ambiente e la conoscenza delle problematiche relative all'inquinamento • Durata: settembre 2016 novembre 2016 marzo 2017
<p>CORO E ATTIVITÀ MUSICALI SCUOLA PRIMARIA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : alunni delle classi 4^a e 5^a • Descrizione: attraverso lezioni basate su attività vocali di vario tipo (giochi, filastrocche, uso di poliritmie, realizzazione di canti con e senza accompagnamento) si cercherà di sviluppare la capacità di decodificare figure musicali, migliorare la conoscenza e l'uso consapevole della propria voce, migliorare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare. Gli alunni coinvolti parteciperanno alla realizzazione di uno spettacolo con gli alunni della scuola secondaria. • Durata: da gennaio a maggio • Risorse esterne: insegnanti di Ed.Musicale della scuola secondaria
<p>“CLASSI APERTE”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunno albanese neoarrivato in Italia, inserito nella classe 1^a della secondaria di Rivalta • Descrizione: il ragazzo frequenterà per alcune ore settimanali le lezioni della classe 5^a primaria per acquisire le competenze linguistiche necessarie per affrontare il percorso scolastico • Durata: primo quadrimestre
<p>VIAGGIATORI DI PACE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : alunni classe • Descrizione: gli alunni lavoreranno su un percorso di educazione alla pace e alla cittadinanza all'interno delle loro classi e potranno produrre un elaborato sul tema in oggetto. (disegni o testi in cartaceo) per partecipare al concorso.

STREVI

<p>EXCHANGE EUROPEAN TREE DECORATION</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: bambini delle scuole primarie di Rivalta e Strevi • Descrizione: utilizzando materiali da riciclo, i bambini realizzeranno decorazioni natalizie da scambiare con scuole europee. Verranno inoltre realizzate photostory e brevi presentazioni in inglese della propria scuola – famiglia utilizzando Power Point da condividere con scuole europee. • Durata: Ottobre-Novembre
<p>RECITARE...CHE PASSIONE!</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni del plesso • Descrizione: attraverso un percorso quinquennale di educazione teatrale, partendo dagli stessi bambini e dalla loro teatralità spontanea ed istintiva, si intende facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, incentivare la motivazione individuale, sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali, apprendere le diverse metodologie del rilassarsi, concentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo di diverse modalità espressive, padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora, sviluppare le diverse capacità motorie e relazionali, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, esplorare le potenzialità espressive nell'elaborazione e soluzione dei problemi, promuovere lo sviluppo della capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine. • Durata: ottobre-giugno
<p>rispettiAMOci</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni del plesso <p>Descrizione: Il percorso si compone di tre Unità di Apprendimento: <i>Mi racconto – Rifletto su di me – “Mi apro”</i>. Nella prima U.A. vengono proposte attività finalizzate a caratterizzarsi e a farsi conoscere nel gruppo classe oltre a porre l'attenzione su alcune modalità usate per scambiare informazioni, da quelle tradizionali di tipo scritto a quelle tecnologiche, come le conversazioni telefoniche e le e-mail. Nella seconda U.A. si conducono gli alunni a riflettere sulle proprie azioni e comportamenti. Viene dato spazio anche alla necessità di riconoscere i propri pregi e difetti come pure alle reazioni emotive e comportamentali legate a situazioni vissute. La terza U.A. è costruita sui bisogni dei bambini in questa età e sul problema della crescita: essere grandi o piccoli, il valore dell'amicizia, il saper distinguere i desideri dai sogni e i luoghi possibili in cui annotare le proprie storie, riflessioni, curiosità, difficoltà, come il diario personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durata: 10 ore settimanali come Attività alternativa alla R.C.
<p>PAPEROTTI IN ACQUA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni della classi 5[^] • Descrizione: il progetto intende favorire un approccio positivo all'ambiente “acqua” attraverso la condivisione dell'esperienza con i coetanei, far prendere coscienza del proprio IO corporeo, con particolare riferimento allo sviluppo della coordinazione motoria di base, durante le attività in acqua, far apprendere i diversi stili di nuoto. • Durata: novembre -maggio (un'ora a settimana) • Risorse esterne: istruttori di nuoto della piscina “Dolphin Club” di Acqui Terme

<p style="text-align: center;">TUTTI INCLUSI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni del plesso • Descrizione: progetto di recupero per alunni con difficoltà d'apprendimento derivanti da diversi fattori. Attraverso tale intervento, si vuole offrire agli alunni una serie d'input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Gli insegnanti elaboreranno interventi specifici e calibrati in modo da offrire, a ciascun allievo, considerando quest'ultimo individualmente nel rispetto della propria personalità, adeguati strumenti per colmare le lacune esistenti e per superare le difficoltà incontrate nel percorso didattico. Gli alunni potranno seguire itinerari personalizzati ed adeguati quanto a metodologie, tempi, supporti e qualità delle esperienze educative. • Durata: anno scolastico
<p style="text-align: center;">MATEMATICANDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 1^a e 2^a • Descrizione: progetto interdisciplinare di matematica ed Ed. motoria che, attraverso esercizi e giochi in aula e in palestra, modulati con le scansioni temporali della programmazione didattica, e l'attuazione di percorsi semplificati per alunni diversamente abili, intende favorire la memorizzazione di concetti teorici attraverso il vissuto e l'esperienza personale. • Durata: ottobre 2016 – maggio 2017
<p style="text-align: center;">GIORNALINO DI CLASSE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni della classe 5^a • Descrizione: Gli alunni della classe 5^a realizzeranno il giornalino che, alla fine dell'anno scolastico, verrà stampato e distribuito agli alunni di tutte le classi e alle famiglie nel corso della recita di fine anno scolastico. La realizzazione del giornalino ha lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> - dare spazio alla voglia di comunicare degli alunni ed alla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri, anche fuori delle mura scolastiche, le molteplici esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico; - stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura, utilizzando le discipline del curriculum in forma dinamica e come fonte di conoscenza; - favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli insegnanti, gli alunni delle varie classi e i genitori per un progetto comune e condiviso; - favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. • Durata: anno scolastico



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

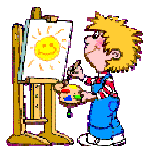
PLESSO DI **CASSINE** E PLESSO DI **RIVALTA BORMIDA**

SCRITTORI DI CLASSE



- **Destinatari:** classi 1^A, 1^B e 3^B di Rivalta
Classi 1^ A, 2^ A, 2^ B di Cassine
- **Descrizione:** partendo da uno degli 8 incipit proposti aventi per tema la corretta alimentazione, ogni classe scriverà il soggetto di un fumetto che dovrà essere basato su personaggi di fantasia ed elementi narrativi tratti dai fumetti Disney. Dopo aver caricato il proprio soggetto sul sito ogni classe riceverà tre racconti prodotti da altre classi che dovrà valutare.
- Il concorso intende promuovere il piacere della lettura e della scrittura, favorendo lo sviluppo delle capacità critiche e del lavoro di squadra.
- **Durata:** ottobre - novembre

NON SOLO SUSHI



- **Destinatari:** alunni delle classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado di Rivalta e Cassine
- **Descrizione:** il progetto prevede la realizzazione di pannelli decorativi aventi per soggetto fiori o animali su fondo realizzato con foglie di orone a missione. Obiettivi del progetto sono non solo l'incontro e la riproduzione delle caratteristiche stilistiche dell'arte giapponese, ma anche e soprattutto l'acquisizione di progettualità e capacità organizzative, il miglioramento delle abilità relazionali attraverso la collaborazione con i compagni e la socializzazione dei risultati.
- **Durata:** anno scolastico

VIAGGIATORI DI PACE



- **Destinatari:** alunni classi 3^ Rivalta e 2^B Cassine
- **Descrizione:** gli alunni lavoreranno su un percorso di educazione alla pace e alla cittadinanza all'interno delle loro classi e infine potranno produrre un elaborato sul tema in oggetto. (disegni o testi in cartaceo) per partecipare al concorso.

CONSULTORIO: ISTRUZIONI PER L'USO












- **Destinatari:** studenti delle classi 3^
- **Descrizione:** il progetto intende:
 - Informare sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso ai servizi
 - fornire informazioni corrette sui comportamenti a rischio
 - portare l'attenzione su atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e all'affettività e, conseguentemente, al rispetto, alla reciprocità e allo scambio
- **Durata:** 2 incontri di due ore con ciascun gruppo classe
- **Risorse esterne:** operatori del Consultorio Familiare




LABORATORI SCUOLA E FORMAZIONE



- **Destinatari:** alunni delle classi 2^a e 3^a che abbiano due anni (eccezionalmente uno) di ritardo nella scuola, scarsa regolarità di frequenza scolastica, contesto sociale e familiare che non incoraggia l'impegno nello studio
- **Descrizione:** il progetto si propone di:
 - garantire agli allievi in situazione di disagio scolastico la possibilità di operare scelte consapevoli circa il loro futuro formativo, sociale e occupazionale;
 - contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
 - rafforzare la motivazione degli allievi attraverso l'attivazione dell'interesse per modalità di apprendimento;
 - aiutare l'interiorizzazione di regole comportamentali che consentano la regolarità della frequenza, la concentrazione dell'attenzione, l'attivazione della responsabilità personale;
 - accompagnare gli allievi nel raggiungimento della licenza media
- **Durata:** da metà gennaio alla prima settimana di maggio
Gli alunni frequenteranno la scuola di appartenenza dalle ore 8.00 alle 11.00/12.00 e l'agenzia formativa dalle 14.00 alle 18.00 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Il mercoledì frequenteranno la scuola di appartenenza dalle ore 8.00 alle 16.45

<p>IL PUNTO DI VISTA DI MAMADOU</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 1^A e 1^B • Descrizione: il progetto si propone di far riflettere i ragazzi sui fenomeni della comunicazione riguardante i migranti e i richiedenti asilo in particolare, stimolare il loro pensiero attraverso uno sguardo antropologico che si metta da un "altro punto di vista", quello del migrante che lascia la propria terra e provare a comprendere le sue motivazioni • Durata: tre incontri per quattro ore complessive • Risorse esterne: Cooperativa Sociale EquAzione ONLUS e Cooperativa "Crescereinsieme scs ONLUS"
<p>BIBLIOTECA DI PLESSO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : Tutti gli alunni del plesso • Descrizione: si intende allestire uno spazio comune per : <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la lettura - Promuovere la continuità didattica all'interno del plesso - Favorire progetti verticali e attività interdisciplinari - Favorire attività laboratoriali (teatro con allestimento scenografico e musicale) - Acquisire abilità informatiche per catalogare i libri - Coinvolgere studenti e famiglie per reperire libri e materiali • Durata: intero anno scolastico
<p>STUDIAMO IN BIBLIOTECA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : Tutti gli alunni del plesso (hanno aderito alunni delle classi 1^A, 2^B, 3^B) • Descrizione : lo studio assistito ad opera di insegnanti o di ragazzi di età superiore, con l'ausilio dei testi e delle tecnologie disponibili in biblioteca, si propone i seguenti obiettivi: motivare allo studio, sviluppare la cooperazione tra gli studenti, stimolare la peer education, lavorare in cooperative learning, favorire l'inclusione, stimolare la lettura, promuovere la collaborazione con il personale volontario della biblioteca, promuovere progetti aperti a tutti gli studenti da svolgere in biblioteca e/o a scuola • Durata: ogni settimana nel pomeriggio di martedì o di giovedì nei locali della biblioteca di Rivalta B. dalle 14.30 alle 16.30
<p>IO E I RISCHI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : classi 3^a e 3^B • Descrizione: iniziativa realizzata da Forum ANIA – Consumatori che si propone di promuovere una maggiore consapevolezza del rischio e una cultura della sua prevenzione e gestione nel percorso di vita. Il percorso prevede quattro approfondimenti: Salute, Storia, Rischi 2.0, Ambiente • Durata: primo quadrimestre

<p>“GRAPPOLO DI LIBRI”</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 1^A e 1^B • Descrizione: il progetto vuole stimolare l'interesse per la lettura, la capacità di lavorare in squadra e socializzare anche con le squadre avversarie; prevede la lettura in classe e a casa di un testo e la partecipazione ad una gara tra classi e scuole di pari categoria ad Acqui Terme alla presenza degli autori. • Durata: gennaio 2017 acquisto del testo e successiva lettura • Fine maggio 2017 gara ad Acqui Terme
<p>MOMENTI DI MEMORIA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: classi 1^A – 2^A • Descrizione: il progetto vuole: <ul style="list-style-type: none"> - far conoscere, riflettere e ricordare alcune date simbolo della storia e della nostra identità - stimolare l'interesse per lo studio delle vicende da cui sono nate la Repubblica Italiana e la Costituzione - stimolare l'interesse per il territorio e capire che anche le piccole vicende locali fanno parte della storia generale • Durata: in alcune date significative sarà svolta un'ora di lezione per svolgere attività finalizzate agli obiettivi indicati • Risorse esterne: biblioteca comunale
<p>UNPLUGGED</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 3^A e 3^B • Descrizione: Unplugged è un programma scolastico di prevenzione all'uso di sostanze rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, elaborato da esperti di sette paesi europei, sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-Dap (European Drug Addiction Prevention trial) e finanziato dalla Commissione Europea. Affinché le attività di prevenzione abbiano un effetto sul comportamento degli adolescenti, è opportuno intervenire precocemente, prima che i comportamenti a rischio si stabilizzino. Poiché l'uso sperimentale di sostanze (alcol, tabacco, sostanze psicoattive) inizia proprio nell'età adolescenziale, Unplugged si propone, da un lato di prevenire la sperimentazione in chi non ha mai fatto uso, dall'altro di impedire che l'uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. - Il programma si basa sul modello dell'influenza sociale ed integra attività basate sulle life skills con attività focalizzate sul credo normativo. E' interattivo e condotto dagli insegnanti, formati in un corso di formazione specifico). Durata: 1 incontro di 2-3 ore in ogni classe più il tempo necessario alla produzione degli elaborati • Durata: 12 – 14 ore per classe
<p>QUELLO CHE MANGIO CAMBIA IL MONDO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 2^A e 2^B • Descrizione: il progetto si propone di indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari, di far riflettere sul rapporto tra alimentazione e salute del pianeta e di favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari • Durata: due incontri di due ore ciascuno, il primo in classe, il secondo presso la Coop di Alessandria
<p>BUON CAMPO NON MENTE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni delle classi 1^A e 1^B • Descrizione: il progetto si propone di descrivere il rapporto tra l'agricoltura e il territorio, illustrare i rischi e i benefici dell'agricoltura intensiva, far conoscere l'agricoltura biologica, la lotta integrata e le normative che le regolano, stimolare la lettura delle etichette dei prodotti come strumento di scelta personale consapevole.

	<ul style="list-style-type: none"> • Durata: due incontri di due ore ciascuno, il primo in classe, il secondo presso la Coop di Alessandria
<p>DIVERSO DA CHI?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni della classe 1^A • Descrizione: il progetto si propone di far riflettere sul concetto di straniero e di diverso, di far prendere coscienza della propria diversità e del proprio atteggiamento di fronte alla diversità, di far riflettere su stereotipi e pregiudizi che la società ci propone nel continuo confronto con lo straniero. • Durata: tre incontri di due ore ciascuno • Risorse esterne: Cooperativa Sociale EquAzione ONLUS e Cooperativa "Crescereinsieme scs ONLUS"
<p>INTERAZIONI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni della classe 2^A • Descrizione: il progetto si propone di far cogliere il bello dell'incontro con l'Altro e far acquisire consapevolezza che la diversità smette di essere una minaccia quando si riesce a comunicare; scoprire che l'incontro con l'Altro significa anche imparare a conoscere sé stessi; ascoltare storie di rifugiati inseriti nel contesto locale per cogliere i processi di integrazione e interazione • Durata: due incontri di due ore ciascuno e un incontro di un'ora • Risorse esterne: Cooperativa Sociale EquAzione ONLUS e Cooperativa "Crescereinsieme scs ONLUS"
<p>MUSICOTERAPIA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari : alunni della classi 1^ B e 2^ A; al progetto parteciperà anche un'alunna disabile della scuola secondaria di Rivalta • Descrizione: attraverso tecniche diverse (l'ascolto di musiche scelte dall'insegnante o dai ragazzi e successiva discussione con riferimento all'area emozionale, realizzazione di dialoghi sonori di tipo improvvisato all'interno di un setting con strumenti musicali, attività ludiche e di espressione corporea attraverso il suono e la musica, sonorizzazione di testi letterari significativi) il progetto si propone di attuare una modulazione emotiva nell'ambito comportamentale/relazionale, sviluppare il senso critico e la creatività, migliorare i tempi d'attenzione. • Durata: circa 46 ore da svolgersi nel corso dell'anno • Risorse esterne: Musicoterapista esterno Tutor con funzione di supervisione
<p>UN CHIOSTRO PER NOI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni cl. 3^ B • Descrizione: il progetto si propone di riqualificare, nel rispetto delle leggi vigenti , lo spazio interno al chiostro della scuola media G. Verdi-Cassine, affinché i ragazzi acquisiscano la consapevolezza di vivere uno spazio architettonico protetto e da proteggere, imparando ad individuare lo spazio intorno come luogo da vivere, condividere ed amare. Si prevede: Approfondimento delle strutture portanti: archi e volte Disegno e rilievo e restituzione grafica in pianta del chiostro Progetto di allestimento dell'area con vasche per piante/fiori, luci ed elementi per seduta (arredo per esterni) • Durata: anno scolastico

ACCORDI DI RETE

L'art. 7 del D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59) prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali. Gli accordi di rete tra scuole possono avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, e sono finalizzati alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse.

Il nostro istituto ha istituito alcuni accordi con altre scuole del territorio:

Accordo di rete	Scuole/Enti in rete
“Accordo di rete e partenariato per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014”	I.I.S. “Rita Levi Montalcini” (capofila) Istituto Comprensivo “N. Bobbio” - Rivalta Bormida Istituto Comprensivo 2 – Acqui Terme Asca Cooperativa Sociale “Crescere insieme” Biblioteca Civica di Acqui Terme
“Convenzione per alternanza scuola/lavoro studenti terzo e quarto anno”	IIS "Parodi" Acqui Terme
“Accordo disciplinante la gestione dei percorsi “Laboratori Scuola e Formazione”	Agenzia formativa “En.A.I.P. Piemonte” Agenzia Formativa “Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese” Istituto Comprensivo “N. Bobbio” - Rivalta Bormida Scuola Media Statale “G. Bella” - Acqui Terme Istituto Comprensivo Spigno Monferrato Istituto Comprensivo “S.Pertini” - Ovada
“Lavorare per competenze e miglioramento prove Invalsi”	I.C. Pochettino – Castellazzo B.da
“RETE CLIL”	I. C. Bobbio - Rivalta Bormida (capofila) I.C. Acqui Terme 2 – Acqui Terme I.C. Acqui Terme 1 – Acqui Terme D.D. 5 Ciclo di Alessandria I.C. Galilei – Alessandria I.C. Pascoli – Felizzano I.C. Pochettino – Castellazzo B.da I.C. Caretta – Spinetta Marengo I.C. Spigno M.to

“Sicurezza informata”	I.C. Galilei – Alessandria I.C. Pascoli – Felizzano Istituto Comprensivo “N. Bobbio” - Rivalta Bormida
“Rete per soggiorni linguistici”	I.C. 1 “Bella” – Acqui Terme
“Contrasto dispersione scolastica”	CPIA – Novi Ligure

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono regolamentate dalla C.M. n. 291/92:

- Visite e viaggi di istruzione necessitano di un’adeguata programmazione, si configurano come veri e propri momenti di formazione e apprendimento che prevedono una fase di preparazione del materiale e di raccolta delle notizie utili, e terminano con la rielaborazione dei dati acquisiti durante l’esperienza.
- Le visite e i viaggi devono essere deliberate dai consigli di classe con la presenza dei genitori e preparate dal punto di vista didattico dai docenti; proprio per il loro carattere formativo devono rientrare nell’ambito dei progetti oppure di una o più discipline.
- Il viaggio sarà preparato anche attraverso gli opportuni contatti con realtà territoriali dei territori da visitare: altre scuole, centri, enti locali, associazioni, ecc.

Per il corrente anno scolastico è stato approvato il seguente piano programmatico

Scuola dell’infanzia			
	Destinazione	Periodo	Destinatari
Cassine	Società Sportiva Di Pesca Multedo (Ge)	Inizio maggio	Sezioni A e B
	Cascina Beneficio Castelnuovo Bormida (Al)	Fine maggio	Sezioni A, B e C
Rivalta	Cascina Beneficio Castelnuovo Bormida (Al)	aprile - maggio	Sezioni A e B
Strevi	Libreria Mondadori – Acqui Terme	aprile - maggio	Sezioni A e B
	Biblioteca di Acqui Terme	aprile - maggio	Sezioni A e B

Scuola primaria		
Rivalta		
Destinazione	Periodo	Destinatari
Cascina “La Rossa” - Morsasco	Da definire	1 [^]
Laboratorio scientifico – Montalcini – Acqui Terme	Da definire	2 [^] - 3 [^]
Museo Gambarina - AL	Da definire	3 [^] - 4 [^]
Museo Egizio e Museo del Cinema - TO	26 gennaio 2017	4 [^]
Teatro Regio – Planetario - TO	9 maggio 2017	5 [^]
Oasi LIPU – Racconigi - TO	9 maggio 2017	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]

Scuola primaria		
Carpeneto		
Destinazione	Periodo	Destinatari
Azienda agrituristica	primavera	1 [^] - 2 [^]
Museo “Maini” - Ovada	Da definire	2 [^]
Oasi ecologica - Ovada	Da definire	4 [^] - 5 [^]
Museo Egizio e Museo del Cinema - TO	26 gennaio 2017	4 [^]
Teatro Regio- Planetario - TO	9 maggio 2017	5 [^]
Oasi LIPU – Castello Racconigi - TO	9 maggio 2017	3 [^]
Castello Gropparello o Parco Preistoria di Rivolta d’Adda	Da definire	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]
Martiri della Benedicta	Da definire	5 [^]
Uscite sul territorio per visitare aziende e botteghe artigianali	Da definire	

Scuola primaria		
Cassine		
Destinazione	Periodo	Destinatari
Museo La Gamberina - AL	22 novembre 2016	3 [^]
Cascina “La Rossa” - Morsasco	20 aprile 2017	1 [^] A – 1 [^] B
Museo del cappello - AL	Da definire	4 [^]
Astrobioparco - Felizzano	4 maggio 2017	4 [^]
Planetario – Teatro Regio - TO	9 maggio 2017	5 [^]
Museo La Gamberina - AL	Da definire	2 [^] A – 2 [^] B

Scuola primaria

Strevi

Destinazione	Periodo	Destinatari
Libreria "Mondadori" Acqui Terme		1 [^] - 2 [^]
Biblioteca Acqui Terme		3 [^]
Museo archeologico Acqui Terme		5 [^]
Premiazione "Dopo l'Unesco..io agisco" Casale M.to	30/11/2016	3 [^]
Museo "C'era una volta" - AL	gennaio	
Museo Egizio e Museo del Cinema - TO	26 gennaio 2017	4 [^]
Museo del cinema- A come ambiente TO oppure Museo Scienze Naturali + Acquario e Città dei bambini GE	aprile 2017	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] 4 [^] - 5 [^]
La Cittadella e "Il Piccolo" - AL	maggio	5 [^]
Redazione "La Stampa" o "Il Secolo XIX"	maggio	5 [^]
Il bosco e il fiume - Arzello	maggio	4 [^]

Scuola secondaria

Viaggi di istruzione di più giorni

Destinazione	Periodo	Destinatari	
		Rivalta	Cassine
Soggiorno linguistico	Marzo 2017	2 [^] A – 2 [^] B 3 [^] A – 3 [^] B	2 [^] A – 2 [^] B 3 [^] A – 3 [^] B
Gita di più giorni		2 [^] A – 2 [^] B 3 [^] A – 3 [^] B	2 [^] A – 2 [^] B 3 [^] A – 3 [^] B

Uscite sul territorio Viaggi di istruzione di un giorno

Destinazione	Periodo	Destinatari	
		Rivalta	Cassine
Fontanellato e Torrechiara (Parma)		1 [^] A – 1 [^] B 2 [^] A – 2 [^] B	1 [^] A – 1 [^] B 2 [^] A – 2 [^] B
Vigevano e Pavia	primavera	1 [^] A – 1 [^] B	1 [^] A – 1 [^] B
Venasca	primavera		1 [^] A – 1 [^] B 2 [^] A – 2 [^] B
Milano	primavera	2 [^] A – 2 [^] B	
Mostra Toulouse-Lautrec (TO)	Novembre - dicembre 2016	3 [^] A – 3 [^] B	3 [^] A – 3 [^] B
Mostra di Balla – Alba Grinzane Cavour	Febbraio 2017	3 [^] A – 3 [^] B	3 [^] A – 3 [^] B
Sinagoga - Casale Monferrato			3 [^] A – 3 [^] B
Prog. COOP “Buon campo non mente” - AL			1 [^] A – 1 [^] B
Prog. COOP “Quello che mangio cambia il mondo” AL			2 [^] A – 2 [^] B
Teatro in lingua inglese - AL		3 [^] A – 3 [^] B	3 [^] A – 3 [^] B
Teatro in lingua francese - AL	8 febbraio 2017	3 [^] A – 3 [^] B	3 [^] A – 3 [^] B
Grappolo di libri	Maggio 2017		1 [^] A – 1 [^] B

L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche.

Il comma 124 della L. 107 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” la formazione rivolta a tutto il personale della scuola.

- Nel nostro istituto le aree individuate per la formazione professionale sono coerenti con i bisogni emersi dai questionari di rilevazione dei bisogni e rispondono ad esigenze di miglioramento dei risultati in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo di una didattica per competenze, innovativa e inclusiva.
- Sono previste azioni di condivisione delle buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per tutta la comunità professionale.
- Lo scopo della formazione è anche quello di coinvolgere tutto il personale nell'attuazione dell'offerta formativa (ad es: assistenti amministrativi - potenziando i servizi di front office; collaboratori scolastici – progetti di accoglienza).

Per l'a.s. 2016/17 sono programmate le seguenti attività:

ATTIVITÀ FORMATIVA	Agenzia formativa	Personale coinvolto
DIDATTICA PER COMPETENZE	Istituto	Docenti
FORMAZIONE COMUNICAZIONE EFFICACE	Istituto	Docenti
CLIL	Rete Istituti (+ MIUR se progetto finanziato)	Docenti (progetto in rete – capofila IC Rivalta Bormida)
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	USR PIEMONTE	Docenti
FORMAZIONE PNSD	MIUR	Docenti e ATA
MIGLIORAMENTO PROVE INVALSI	Rete	Docenti
REGISTRO ELETTRONICO E SEGRETERIA DIGITALE	Istituto (Spaggiari)	Docenti e ATA
MONITORAGGIO PRECOCE DSA	Istituto	Docenti
PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA	Istituto e CRI	Docenti e ATA
SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, RISPETTO AGLI OBBLIGHI DI LEGGE	Istituto	Docenti e ATA
ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	Istituto	Collaboratori Scolastici
ACCOGLIENZA ALUNNI PRE-POST SCUOLA	Istituto	Collaboratori Scolastici